



MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

COMMISSARIATO DELL'EMIGRAZIONE

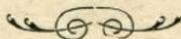
BOLLETTINO DELL'EMIGRAZIONE

Anno 1908.

N. 20.

SOMMARIO.

- I. Censimento degli Italiani in Francia ed in Algeria.
- II. Atti del Ministero degli affari esteri e del Commissariato dell'emigrazione. (Personale del Commissariato — Consiglio dell'emigrazione. — Emigrati italiani che rimpatriano. — Norme per le concessioni dei terreni nel Benadir — Noli. — Vettori di emigranti. — Circolari).
- III. Avvertenze per gli emigranti intorno ad alcuni paesi esteri: Stati Uniti. (Casa per gli emigranti italiani in New York — Matrimoni fra emigranti).



ROMA

COOPERATIVA TIPOGRAFICA MANUZIO
via di Porta Salaria, 23-A

1908

Censimento degli Italiani in Francia e in Algeria

L'Ufficio del lavoro della Repubblica francese, che fa parte del Ministero del commercio, dell'agricoltura, delle poste e dei telegrafi, ha pubblicato recentemente l'ultimo dei cinque volumi che contengono i risultati del censimento della popolazione eseguito in Francia il 24 marzo 1901 (1).

Da questi volumi abbiamo ricavati alcuni dati numerici circa gl'Italiani che si trovavano nel territorio della Repubblica all'epoca del censimento, sia che vi avessero stabile residenza o soltanto dimora occasionale. Questi dati sono esposti in sei tavole o prospetti statistici. Nella tavola I^a la popolazione italiana di ciascun dipartimento francese è messa a confronto con la popolazione complessiva e col numero totale degli stranieri, e nella tavola II^a essa è classificata per sesso e per età. La tavola III^a contiene, per i singoli dipartimenti compresi in ciascuno dei distretti consolari italiani nei quali è divisa la Francia, le seguenti notizie: superficie; popolazione totale censita nel 1901 e densità della medesima; popolazione italiana censita nel 1896 e nel 1901, quest'ultima classificata per sesso e per età; popolazione economicamente attiva (2) nel 1901 e popolazione straniera totale nello stesso anno. La tavola IV^a riassume per distretti consolari italiani i dati contenuti nella precedente.

Quanto alle tavole V^a e VI^a, esse sono un ampliamento delle notizie concernenti la parte economicamente attiva della popolazione italiana. Questa parte della popolazione è divisa per sesso

(1) *Résultats statistiques du recensement général de la population effectué le 24 mars 1901*. Paris, Imprimerie Nationale, 1904-1907.

(2) La popolazione economicamente attiva è composta degli abitanti che hanno una professione, esclusi, cioè, le persone viventi soltanto di rendita, i pensionati, le donne e i fanciulli senza professione, gli scolari e i girovaghi senza professione.

e ripartita secondo alcune grandi classi di professioni (pesca, foreste e agricoltura; industrie; commercio; servizio domestico; professioni liberali; professione non specificata), e secondo la posizione economica degl'individui nelle professioni stesse (posizione non dichiarata; capi di stabilimenti; impiegati ed operai di stabilimenti, occupati e disoccupati; lavoratori isolati).

Da questi dati statistici si desume quanta era la popolazione italiana in Francia al 24 marzo 1901. È, però, da avvertire che, il censimento della popolazione essendo in Francia quinquennale, devono essere in corso già da due anni i lavori per la rettificazione dei dati statistici raccolti nel 1901.

I volumi dai quali furono estratte le tavole che seguono non contengono alcuna notizia circa i territori che la Francia possiede fuori d'Europa.

Perciò, a complemento delle indicazioni contenute nelle tavole anzidette, fu compilata una tabella relativa all'Algeria, desunta dal *Bollettino ufficiale* del Governatorato generale di quella colonia e in cui sono esposte alcune delle notizie rilevate col censimento della popolazione eseguito il 4 marzo 1906. Queste notizie si riferiscono al territorio che forma il distretto del R. Consolato in Algeri.

Quanto alle altre colonie francesi, gioverà conoscere che l'*Office Colonial*, avendogli la regia Ambasciata italiana a Parigi chieste informazioni circa gl'Italiani residenti in quelle colonie, rispondeva, sul finire dello scorso anno 1907, che non esistevano documenti ufficiali dai quali si potessero desumere le informazioni domandate. Soggiungeva per altro che l'emigrazione italiana verso le colonie francesi dipendenti dal Ministero delle colonie, cioè in tutte le colonie della Francia, meno l'Algeria, è quasi insignificante.

Detto così, sommariamente, del contenuto dei prospetti statistici relativi alla popolazione italiana in Francia e in Algeria, passiamo ad esporre i principali risultati numerici dei censimenti eseguiti nei due paesi, sempre, ben inteso, per ciò che riguarda i nostri connazionali.

Francia. — Il numero degli Italiani in Francia si è riscontrato ad ogni censimento sempre maggiore. Mentre nel 1872 essi erano 112,579, salirono a 264,568 nel 1886, a 291,886 nel 1896 e a 330,465 nel 1901. In cifre percentuali l'aumento fu, dal 1886 al 1901, del 25 per cento.

Nel complesso della popolazione straniera gl'Italiani tengono il primo posto, con una proporzione di 862 ogni 100,000 abitanti d'ambo i sessi; seguono i Belgi (842) e, a grande distanza, i Tedeschi (233), gli Spagnuoli (209), gli Svizzeri (187), ecc.

Rispetto al sesso, i nostri connazionali si dividevano in 193,178 maschi e 137,287 femmine; si contavano, cioè, 1022 maschi ogni 100,000 abitanti di sesso maschile e 703 femmine ogni 100,000 abitanti di sesso femminile.

Per ciò che riguarda l'età, è naturale che, una gran parte della popolazione italiana in Francia essendo composta di immigranti che si recano colà a scopo di lavoro, le proporzioni più alte di Italiani debbano trovarsi nelle età più valide al lavoro. Difatti su 10,000 Italiani d'ambo i sessi, 1111 erano in età da 20 a 24 anni, 1150 in età da 25 a 29 anni e 1020 in età da 30 a 34 anni. Abbastanza elevate sono pure le proporzioni degl'individui da 15 a 19 anni (980 su 10,000) e da 35 a 39 (879). In complesso, adunque, più della metà della popolazione italiana in Francia (5140 su 10,000) è in età da 15 a 39 anni.

La distribuzione territoriale degl'Italiani censiti in Francia nel 1901 è data dalle seguenti cifre, che si riferiscono, però, ai soli dipartimenti nei quali i nostri connazionali sono più numerosi:

Bocche del Rodano	98,631
Alpi Marittime	62,545
Varo	37,976
Senna	29,031
Rodano	9,995
Corsica	9,989
Isère	8,959
Savoia	8,505
Meurthe e Mosella	6,265
Hérault	5,627
Alta Savoia	5,354
Loira	5,296
Gard	3,700
Ain	3,650
Basse Alpi	3,462

I dipartimenti nei quali i nostri connazionali formano i nuclei più importanti sono, come è ovvio, quelli che confinano con le Alpi o si stendono lungo il litorale mediterraneo: Alpi Marittime, Bocche del Rodano, Varo, nei quali costituiscono più della decima parte della popolazione. In altri dipartimenti situati non lungi dalla frontiera italiana, come quelli della Savoia, dell'Alta Savoia, delle Basse Alpi, ecc., la proporzione si abbassa a 2 o 3 per 100, scendendo fino all'1.5 per 100 nelle Alte Alpi. A Parigi il numero proporzionale degl'Italiani è presso a poco uguale a quello dell'intera Francia, vale a dire il 0.8 per 100 abitanti.

Se si considera la composizione della popolazione straniera nei singoli dipartimenti, tenendo conto anche del sesso, si trova che i maschi o le femmine di nazionalità italiana prevalgono ai maschi ed alle femmine di altre nazionalità nei dipartimenti dell'Ain, delle Basse Alpi, delle Alte Alpi, delle Alpi Marittime, dell'Ardèche, delle Bocche del Rodano, della Corsica, della Drôme, del Gard, dell'Isère, del Giura, della Loira, dell'Alta Loira, della Lozère, dell'Alta Marna, del Rodano, della Savoia, dell'Alta Savoia, del Varo, della Valchiusa; e che le donne italiane divengono sempre meno numerose rispetto agli uomini della stessa nazionalità man mano che ci si allontana dai confini d'Italia. Da ciò si rileva che le famiglie italiane immigrano nei dipartimenti prossimi alle frontiere, e gli uomini si spingono fino al centro della Francia, per occuparsi generalmente in lavori di sterro o di costruzione, ma il più delle volte senza condur seco moglie e figli.

La popolazione italiana economicamente attiva (vale a dire esclusi coloro che non avevano alcuna professione), si componeva di 205,933 persone, delle quali 152,768 maschi e 53,165 femmine; quasi due terzi, dunque, dell'intera popolazione italiana in Francia esercita una professione od un mestiere provvedendo così al sostentamento proprio e della famiglia. La maggioranza degli Italiani di sesso maschile (94,617) erano occupati nelle industrie — specialmente in quella edilizia (30,281) e poi in quelle meccaniche (9619), chimiche (6114), alimentari (5055), e nella lavorazione del legno (7387) e delle pelli (7582) —; seguono gli agri-

coltori, silvicoltori e allevatori di bestiame (21,665) e quindi gli addetti alle varie specie di commercio (15,831) e ai trasporti (15,497). Fra le donne sono soprattutto numerose quelle occupate nelle industrie (17,894) — in particolar modo nella lavorazione di stoffe (8778), nelle industrie tessili (3751), ecc. — e di poco inferiore è il numero delle cameriere, cuoche, nutrici ed altre addette ai servizi domestici (14,210). Vengono dopo le tre categorie delle donne occupate nel commercio, nell'industria agricola e forestale e nei trasporti, le quali categorie hanno presso a poco la medesima entità numerica (6787, 6387, 6375).

Vediamo da ultimo quale era la posizione economica degl'Italiani censiti in Francia nel 1901 nelle professioni cui erano addetti, vale a dire quanti di essi erano capi di stabilimenti, quanti lavoratori isolati, quanti impiegati od operai occupati, e quanti momentaneamente disoccupati, alla data del censimento, per malattia o per altro motivo.

	In complesso	Maschi	Femmine
Capi di stabilimenti	17,055	12,147	4,908
Lavoratori isolati	35,514	25,612	9,902
Impiegati ed operai occupati	144,939	107,870	37,069
Impiegati ed operai disoccup.	6,882	5,685	1,197
Posizione non dichiarata .	1,304	1,283	21
Professione non determinata	239	171	68
Totale	205,933	152,768	53,165

Dei 17,055 capi di stabilimenti, 7000 erano occupati nelle industrie, poco più di 5000 nel commercio e 4700 nell'agricoltura, nella silvicoltura e nella pesca; dei lavoratori isolati, circa 17,000 appartenevano alle industrie, poco più di 10,000 all'agricoltura, silvicoltura e pesca e 5500 al commercio; e degli impiegati ed operai occupati, 103,000 all'industria, 13,000 all'agricoltura, ecc., e circa 11,000 al commercio.

Algeria. — Il censimento del 4 marzo 1906 numerò nell'Algeria 33,153 Italiani, dei quali 33,017 nei tre dipartimenti che formano il territorio del Nord (dipartimenti: di Algeri, 12,387; di

Costantina, 18,023; di Orano, 2607) e 136 nei Comuni che formano il territorio del Sud.

Il nucleo principale di Italiani è nella città di Algeri, che ne conta 7368. I rimanenti sono ripartiti in 96 Comuni così detti *di pieno esercizio* (*de plein exercice*), cioè organizzati a somiglianza dei Municipi francesi, e 20 Comuni detti *misti* (*mixtes*), dove l'ordinamento è alquanto diverso a causa della prevalenza della popolazione indigena. In soli 14 Comuni gl'Italiani oltrepassano il centinaio; negli altri sono poche decine o individui isolati. Soltanto a Guyotville esiste un nucleo di 682 Italiani ed un altro di 526 si trova ad Hussein Dey, due Comuni appartenenti al circondario di Algeri.

La dispersione è anche maggiore nel dipartimento di Costantina. Il nucleo principale è a Bona e conta 4969 Italiani; poi vengono quelli di Philippeville con 2855; di Souk-Ahras con 1027; di Costantina con 832; di Morsott con 600; di Bougie con 586; di La Calle con 432; di Batna con 331; di Guelma con 316; di Edough (comune *misto*) con 304 e di Sétif con 297. I rimanenti sono ripartiti in 60 Comuni *di pieno esercizio*, 32 *misti* e 3 indigeni. In soli 19 Comuni, oltre gli 11 citati, il numero dei nostri connazionali supera il centinaio.

Nel dipartimento di Orano il solo nucleo importante è quello esistente nel capoluogo e composto di 863 Italiani. Gli altri sono ripartiti fra 63 Comuni *di pieno esercizio*, 20 *misti* e uno indigeno. Di tutti questi, soltanto 5 sono i Comuni in cui risiedono più di 100 Italiani.

Dei 136 Italiani residenti nel territorio del Sud, 83 si trovano ad Aïn Sefra, 46 a Ghardaïa e 7 a Touggourt.

TAVOLA I.

**Popolazione italiana censita in Francia nel 1901,
confrontata con la popolazione complessiva e con quella straniera.**

DIPARTIMENTI	Popolazione complessiva	Stranieri (compresi gl'Italiani)	Italiani
Ain	347,018	6027	3650
Aisne	532,353	8203	740
Allier	419,235	770	202
Basse Alpi	110,848	3654	3462
Alte Alpi	106,623	1785	1654
Alpi Marittime	318,791	83,789	62,545
Ardèche	348,431	541	291
Ardenne	313,352	21,001	276
Ariège	201,951	456	63
Aube	245,209	2989	719
Aude	310,689	11,082	928
Aveyron	376,516	524	151
Belfort (Territorio di)	91,859	9341	991
Bocche del Rodano	738,178	110,720	98,631
Calvados	405,729	1369	123
Cantal	218,790	191	53
<i>Da riportare</i>	5,085,572	262,442	174,479

Segue TAVOLA I.

DIPARTIMENTI	Popolazione complessiva	Stranieri (compresi gl'Italiani)	Italiani
<i>Riporto</i>	5,085,572	262,442	174,479
Charente	345,399	713	50
Charente Inferiore	447,190	825	133
Cher	342,782	536	63
Corrèze	304,272	297	34
Corsica	278,072	10,430	9989
Costa d'Oro	357,354	3031	941
Coste del Nord	594,691	530	37
Creuse	258,952	112	17
Dordogna	447,827	721	85
Doubs	294,567	11,934	1861
Drôme	294,112	1788	1108
Eure	328,854	2246	106
Eure e Loir	272,523	646	44
Finistère	760,489	482	68
Gard	417,157	5599	3700
<i>Da riportare</i>	10,829,813	302,332	192,715

Segue TAVOLA I.

DIPARTIMENTI	Popolazione complessiva	Stranieri (compresi gl'Italiani)	Italiani
<i>Riporto</i>	10,829,813	302,332	192,715
Alta Garonna	439,459	5155	235
Gers.	296,581	4899	35
Gironde	818,679	9910	684
Hérault	487,786	16,364	5627
Ille e Vilaine	608,649	1223	70
Indre	286,412	470	36
Indre e Loira	333,362	999	113
Isère.	561,320	10,640	8959
Giura	259,018	3226	1639
Lande	292,370	626	38
Loir e Cher	274,161	551	51
Loira	641,922	6954	5296
Alta Loira	306,118	256	114
Loira Inferiore.	651,515	1206	132
Loiret	363,579	931	106
<i>Da riportare</i>	17,390,744	365,742	215,850

Segue TAVOLA I.

DIPARTIMENTI	Popolazione complessiva	Stranieri (compresi gl'Italiani)	Italiani
<i>Riporto</i>	17,390,744	365,742	215,850
Lot	223,411	198	43
Lot e Garonna	276,882	4920	62
Lozère	123,879	97	46
Maine e Loira	509,059	1101	93
Manica	485,875	740	64
Marna	430,158	11,965	749
Alta Marna	224,805	2502	1005
Mayenne	310,137	244	36
Meurthe e Mosella	483,840	37,514	6265
Mosa	277,230	5361	451
Morbihan	555,519	330	40
Nièvre	319,074	458	97
Nord	1,853,365	210,174	777
Oise	404,120	12,142	345
Orne	321,764	500	49
<i>Da riportare</i>	24,189,862	653,988	225,972

Segue TAVOLA I.

DIPARTIMENTI	Popolazione complessiva	Stranieri (compresi gl'Italiani)	Italiani
<i>Riporto</i>	24,189,862	653,988	225,972
Passo di Calais.	940,303	18,813	582
Puy-de-Dôme	525,144	983	430
Bassi Pirenei	423,487	16,668	171
Alti Pirenei	211,063	3360	82
Pirenei Orientali	209,515	11,140	348
Rodano.	827,706	18,372	9995
Alta Saona	264,356	3172	845
Saona e Loira	614,813	1348	379
Sarthe	421,080	519	48
Savoia	250,713	9321	8505
Alta Savoia	258,094	9857	5354
Senna (Parigi)	2,657,335	158,017	22,177
Senna (Sobborghî).	933,971	34,812	6854
Senna Inferiore	838,887	6338	435
Senna e Marna.	353,939	6685	875
<i>Da riportare</i>	33,920,268	953,393	233,052

Segue TAVOLA I.

DIPARTIMENTI	Popolazione complessiva	Stranieri (compresi gl'Italiani)	Italiani
<i>Riporto</i>	33,920,268	953,393	283,052
Senna e Oise	700,601	17,211	2933
Due Sèvres	339,128	254	38
Somme	530,315	3782	162
Tarn	326,134	575	126
Tarn e Garonna	193,905	662	80
Varo	323,673	41,518	37,976
Valchiusa	234,435	3784	3115
Vandea	439,435	232	21
Vienna	333,933	516	89
Alta Vienna	371,997	447	47
Vosgi	418,800	9952	2308
Yonne	318,164	1545	518
TOTALE	38,450,788	1,033,871	330,465

TAVOLA II.

**Popolazione italiana presente, censita in Francia nel 1901,
classificata per sesso e per età.**

E T À	Maschi	Femmine	TOTALE
Da 0 a 4 anni	10,806	11,261	22,067
„ 5 a 9 „	10,127	10,151	20,278
„ 10 a 14 „	12,021	10,788	22,809
„ 15 a 19 „	18,839	13,576	32,415
„ 20 a 24 „	20,658	15,969	36,627
„ 25 a 29 „	22,758	15,125	37,883
„ 30 a 34 „	20,295	13,364	33,659
„ 35 a 39 „	17,885	11,133	29,018
„ 40 a 44 „	16,793	9526	26,319
„ 45 a 49 „	13,611	7409	21,020
„ 50 a 54 „	10,457	6273	16,730
„ 55 a 59 „	7219	4447	11,666
„ 60 a 64 „	4840	3219	8059
„ 65 a 69 „	2989	2062	5051
„ 70 a 74 „	1772	1281	3053
„ 75 a 79 „	861	641	1502
„ 80 a 84 „	318	290	608
„ 85 a 89 „	70	89	159
„ 90 anni in su	10	25	35
Non dichiarata	849	658	1507
TOTALE	193,178	137,287	330,465

TAVOLA III.

**Distribuzione per distretti consolari italiani e per dipartimenti
divisa per sesso e per gruppi di età, e della**

DIPARTIMENTI	Superficie — Chilom. quadr.	Popolazione presente censita nel 1901	
		in totale	per chilom. quadrato
		Distretto consolare	
Costa d'Oro	8,787	357,354	41.8
Doubs	5,260	294,567	56.8
Alta Marna	6,257	224,805	36.2
Alta Saona	5,375	264,356	49.6
Giura	5,055	259,018	51.7
Mosa	6,241	277,230	45.4
Meurthe e Mosella	5,280	483,840	91.8
Vosgi	5,903	418,800	71.3
Belfort (Territorio di)	608	91,859	157.7
TOTALE	48,766	2,671,829	54.8

(1) I dati contenuti nelle tavole III e IV differiscono alquanto da quelli contenuti nelle tavole I e II, furono rettificati, in seguito ad un accurato riscontro, le cifre concernenti gli stranieri, già pubblicate

francesi della popolazione italiana censita in Francia nel 1901,
popolazione italiana economicamente attiva (1).

Popolazione italiana								Popolazione straniera censita nel 1901 (compresi gli Italiani)
censita nel 1896	censita nel 1901							
	in totale	divisa per sesso		divisa per gruppi di età			economicamente attiva	
Maschi		Femmine	Fino a 14 anni	Da 15 a 50 anni	Oltre 50 anni			
1,097	932	677	255	169	654	109	668	2,961
1,663	1,869	1,418	451	401	1,267	201	1,323	11,883
628	897	652	245	195	598	104	642	2,375
818	846	643	203	150	609	87	629	2,903
1,956	1,618	1,235	383	280	1,090	248	1,218	3,183
720	445	311	134	112	279	54	290	5,174
2,563	6,281	5,237	1,044	908	5,068	305	4,884	36,984
2,047	2,308	1,866	442	397	1,794	117	1,785	9,952
1,145	971	723	248	205	701	65	701	9,262
12,637	16,167	12,762	3,405	2,817	12,060	1,290	12,140	84,677

perchè questi ultimi sono stati ricavati dal quarto volume del censimento della popolazione, in cui nei primi tre volumi, dai quali sono stati appunto desunti i dati esposti in questa tavola e nella successiva.

Segue TAVOLA III.

DIPARTIMENTI	Superficie	Popolazione presente censita nel 1901	
	Chilom. quadr.	in totale	per chilom quadrato
		Distretto consolare	
Bassi Pirenei	7,712	423,487	55.3
Charente	5,972	345,399	58.6
Charente Inferiore	7,232	447,190	62.5
Due Sèvres	6,054	339,128	56.5
Dordogna	4,224	447,827	49.1
Gers	6,291	236,581	37.9
Gironda	10,726	818,679	76.5
Alti Pirenei	4,534	211,063	47.5
Alta Vienna	5,555	371,997	68.7
Lande	9,364	292,370	31.1
Lot	5,226	223,411	43.4
Lot e Garonna	5,385	276,882	51.7
Tarn e Garonna	3,731	193,905	52.4
Vandea	7,016	439,435	62.9
Vienna	7,044	333,933	47.7
TOTALE	96,066	5,401,287	56.3

Popolazione italiana								Popolazione straniera censita nel 1901 (compresi gli Italiani)
censita nel 1896	censita nel 1901							
	in totale	divisa per sesso		divisa per gruppi di età			economicamente attiva	
		Maschi	Femmine	Fino a 14 anni	Da 15 a 50 anni	Oltre 50 anni		
di Bordeaux								
231	176	99	77	37	100	39	105	16,519
134	48	28	20	9	27	12	29	707
215	123	95	28	9	78	36	84	716
50	38	23	15	4	23	11	22	246
104	74	45	29	15	41	18	49	664
45	34	24	10	3	19	12	27	4,867
2,926	673	413	260	111	414	148	414	9,251
53	79	55	24	14	51	14	52	3,246
40	45	28	17	7	25	13	30	411
46	38	28	10	7	23	8	27	579
48	43	35	8	10	22	11	30	196
92	66	51	15	10	36	20	45	4,911
93	78	49	29	14	54	10	50	635
26	18	10	8	.	16	2	14	216
95	87	39	48	2	69	16	70	420
4,198	1,620	1,022	598	252	998	370	1,048	43,602

Segue TAVOLA III.

DIPARTIMENTI	Superficie	Popolazione presente censita nel 1901	
	Chilom. quadr.	in totale	per chilom. quadrato
		Distretto consolare	
Calvados	5,693	405,729	72.1
Coste del Nord	7,218	594,691	81.4
Eure	6,037	328,854	55.4
Finistère	7,029	760,489	109.9
Ille e Vilaine	6,992	608,649	87.7
Loira Inferiore	6,980	651,515	95.2
Maine e Loira	7,218	509,059	71.3
Manica	6,412	485,875	76.6
Mayenne	5,212	310,137	60.1
Morbihan	7,092	555,519	79.4
Orne	6,144	321,764	53.2
Senna Inferiore	6,342	838,887	134.6
TOTALE , .	78,369	6,371,168	81.3

Popolazione italiana								Popolazione straniera censita nel 1901 (compresi gli Italiani)
censita nel 1896	censita nel 1901							
	in totale	divisa per sesso		divisa per gruppi di età			economicamente attiva	
Maschi		Femmine	Fino a 14 anni	Da 15 a 50 anni	Oltre 50 anni			

di Havre.

185	125	77	48	24	77	24	66	1,336
15	34	20	14	8	23	3	29	504
116	106	58	48	24	54	28	55	2,148
42	62	43	19	12	46	4	48	385
112	70	34	36	5	57	8	56	1,199
157	124	90	34	9	82	33	99	1,060
129	90	55	35	6	66	18	61	1,022
82	58	38	20	7	41	10	42	684
44	35	22	13	7	27	1	23	233
17	38	18	20	2	28	8	37	304
62	47	32	15	15	28	4	31	462
503	408	261	147	65	267	76	277	5,768
1,464	1,197	748	449	184	796	217	824	15,105

Segue TAVOLA III.

DIPARTIMENTI	Superficie	Popolazione presente censita nel 1901	
	Chilom. quadr.	in totale	per chilom. quadrato
		Distretto consolare	
Ain	5,826	347,018	60.1
Allier	7,382	419,235	57.2
Ardèche	5,556	348,431	63.6
Cantal	5,779	218,790	39.9
Cher	7,304	342,782	47.3
Corrèze	5,888	304,272	54.1
Creuse	5,606	258,952	49.5
Drôme	6,561	294,112	45.3
Alta Loira	5,001	306,118	62.8
Indre	6,906	286,412	41.8
Loira	4,799	641,922	134.9
Nièvre	6,888	319,074	47.0
Puy-de-Dôme	8,016	525,144	67.9
Rodano	2,859	827,706	294.9
Saona e Loira	8,627.	614,813	71.9
TOTALE . .	92,998	6,054,781	65.1

Popolazione italiana								Popolazione straniera censita nel 1901 (compresi gli Italiani)
censita nel 1896	censita nel 1901							
	in totale	divisa per sesso		divisa per gruppi di età			economicamente attiva	
		Maschi	Femmine	Fino a 14 anni	Da 15 a 50 anni	Oltre 50 anni		

di Lione

3,875	3,643	1,914	1,729	704	2,590	349	2,738	5,977
207	179	115	64	25	97	57	135	709
322	281	160	121	43	182	56	202	498
73	51	34	17	4	33	14	39	180
83	64	52	12	7	48	9	53	509
43	31	23	8	5	20	6	22	248
32	12	11	1	2	6	4	11	90
1,004	1,067	646	421	147	728	192	807	1,699
156	114	73	41	23	69	22	74	256
45	36	31	5	4	28	4	30	421
2,801	5,256	3,700	1,556	1,095	3,493	668	3,256	6,809
137	96	75	21	23	55	18	70	428
421	418	302	116	74	281	63	214	928
8,517	9,991	5,995	3,996	1,513	6,906	1,572	7,056	18,144
501	361	246	115	59	225	77	266	1,164
18,217	21,600	13,377	8,223	3,728	14,761	3,111	14,973	38,060

Segue TAVOLA III.

DIPARTIMENTI	Superficie Chilom. quadr.	Popolazione presente censita nel 1901	
		in totale	per chilom quadrato
Distretto consolare			
Ariège	4,903	201,951	42.9
Aude	6,342	310,689	49.4
Aveyron	8,771	376,516	43.5
Basse Alpi	6,988	110,848	16.5
Bocche del Rodano	5,248	738,178	139.6
Gard	5,881	417,157	71.5
Alta Ga onna	6,367	439,459	70.4
Hérault	6,224	487,786	78.6
Lozère	5,180	123,879	24.9
Pirenei Orientali	4,144	209,515	52.1
Tarn	5,780	326,134	57.4
Valchiusa	3,578	234,435	66.2
TOTALE	69,406	3,976,547	57.3

Popolazione italiana								Popolazione straniera censita nel 1901 (compresi gli Italiani)
censita nel 1896	censita nel 1901							
	in totale	divisa per sesso		divisa per gruppi di età			economicamente attiva	
		Maschi	Femmine	Fino a 14 anni	Da 15 a 50 anni	Oltre 50 anni		

di Marsiglia.

48	62	46	16	13	38	11	43	438
877	897	605	292	194	569	134	557	10,967
169	140	119	21	30	81	29	107	489
2,829	3,423	2,362	1,061	651	2,215	557	2,257	3,576
85,555	96,946	52,940	44,006	22,846	60,691	13,409	55,784	109,846
2,405	3,651	2,102	1,549	674	2,444	533	2,133	5,482
212	228	130	98	24	140	64	131	4,945
4,527	5,613	3,231	2,382	1,456	3,277	880	2,623	16,023
19	46	30	16	10	27	9	32	87
218	344	229	115	58	192	94	214	11,038
110	124	84	40	16	86	22	84	531
1,971	3,091	1,742	1,349	501	2,163	427	2,161	3,732
98,940	114,565	63,620	50,945	26,473	71,923	16,169	66,126	167,154

Segue TAVOLA III.

DIPARTIMENTI	Superficie — Chilom. quadr.	Popolazione presente censita nel 1901	
		in totale	per chilom. quadrato
Distretto consolare			
Aisne	7,428	532,353	72.1
Ardenne	5,253	313,350	60.1
Aube	6,026	245,209	40.8
Eure e Loir	5,940	272,523	46.4
Indre e Loira	6,158	333,362	54.4
Loira e Cher	6,422	274,161	42.9
Loiret	6,812	363,579	53.8
Marna	8,205	430,158	52.7
Nord	5,774	1,853,365	323.4
Oise	5,887	404,120	69.3
Passo di Calais	6,752	940,303	141.5
Sarthe	6,245	421,080	67.6
Senna	480	3,591,306	7,654.0
Senna e Marna	5,931	353,939	60.4
Senna e Oise	5,659	700,601	125.0
Somme	6,277	530,315	85.7
Yonne	7,461	318,164	43.0
TOTALE	102,710	11,877,890	115.6

Popolazione italiana

Popolazione straniera censita nel 1901 (compresi gli Italiani)

censita nel 1896	censita nel 1901							economicamente attiva	
	in totale	divisa per sesso		divisa per gruppi di età					
		Maschi	Femmine	Fino a 14 anni	Da 15 a 50 anni	Oltre 50 anni			
751	716	432	284	222	403	91	413	7,791	
299	273	171	102	79	158	36	152	20,304	
677	719	517	202	153	489	77	497	2,989	
66	41	25	16	9	22	10	31	607	
155	113	71	42	14	72	27	81	960	
61	47	29	18	9	25	13	35	477	
74	98	61	37	20	59	19	73	834	
676	737	524	213	138	527	72	530	11,768	
637	777	580	197	136	574	67	587	210,174	
308	345	229	116	66	221	58	227	12,142	
441	582	403	179	139	402	41	364	18,813	
37	48	27	21	9	34	5	26	502	
24,113	28,580	18,009	10,571	3,760	20,773	4,047	20,729	191,263	
838	875	675	200	155	612	108	627	6,685	
2,541	2,895	2,098	797	483	2,086	326	2,069	16,732	
237	162	93	69	28	109	25	113	3,782	
534	518	411	107	94	356	68	372	1,545	
32,445	37,526	24,355	13,171	5,514	26,922	5,090	26,926	507,368	

Segue TAVOLA III.

DIPARTIMENTI	Superficie — Chilom. quadr	Popolazione presente censita nel 1901	
		in totale	per chilom. quadrato
Distretto consolare			
Alpi Marittime	3,736	318,791	78.4
Distretto consolare			
Varo	6,023	323,673	54.2
Distretto consolare			
Corsica	8,722	278,072	33.9
Distretto consolare			
Alta Savoia.	4,598	258,094	57.4
Alte Alpi	5,643	106,623	19.4
Isère	8,237	561,320	69.0
Savoia.	6,188	250,713	41.1
TOTALE	24,666	1,176,750	47.7

Popolazione italiana								Popolazione straniera censita nel 1901 (compresi gli Italiani)
censita nel 1896	censita nel 1901							
	in totale	divisa per sesso		divisa per gruppi di età			economicamente attiva	
Maschi		Femmine	Fino a 14 anni	Da 15 a 50 anni	Oltre 50 anni			

di Nizza.

57,367	62,714	32,415	30,299	11,250	41,310	10,154	39,312	83,669
--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------

di Tolone.

31,683	37,350	20,939	16,411	7,083	24,426	5,841	23,626	40,825
--------	--------	--------	--------	-------	--------	-------	--------	--------

di Bastia.

11,944	9,180	5,855	3,325	1,885	5,010	2,285	5,378	9,709
--------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

di Chambéry.

4,939	5,292	3,900	1,392	1,014	3,577	701	3,647	9,746
2,135	1,643	889	754	353	940	350	1,113	1,749
7,903	8,959	6,096	2,863	1,546	6,390	1,023	6,414	10,595
8,014	8,414	5,437	2,977	1,855	5,351	1,208	5,076	9,179
22,991	24,308	16,322	7,986	4,768	16,258	3,282	16,250	31,269

TAVOLA IV.

**Riassunto per distretti consolari italiani della popolazione italiana
e della popolazione italiana**

DISTRETTI CONSOLARI	Superficie — Chilometri quadrati	Popolazione presente censita nel 1901	
		in totale	per chilometro quadrato
Besançon	48,766	2,671,829	54.8
Bordeaux	96,066	5,401,287	56.3
Hâvre.	78,369	6,371,168	81.3
Lione	92,998	6,054,781	65.1
Marsiglia.	69,406	3,976,547	57.3
Parigi.	102,710	11,877,890	115.6
Nizza	3,736	318,791	78.4
Tolone	6,023	323,673	54.2
Bastia.	8,722	278,072	33.9
Chambéry	24,666	1,176,750	47.7
TOTALE . . .	531,462	38,450,788	72.3

(1) Si veda la nota (1) a pagg. 16 e 17.

censita in Francia nel 1901, divisa per sesso e per gruppi di età, economicamente attiva (1).

Popolazione italiana								Popolazione straniera censita nel 1901 (compresi gli Italiani)
censita nel 1896	censita nel 1901							
	in totale	divisa per sesso		divisa per gruppi di età			economicamente attiva	
		Maschi	Femmine	Fino a 14 anni	Da 15 a 50 anni	Oltre 50 anni		
12,637	16,167	12,762	3,405	2,817	12,060	1,290	12,140	84,677
4,198	1,620	1,022	598	252	998	370	1,048	43,602
1,464	1,197	748	449	184	796	217	824	15,105
18,217	21,600	13,377	8,223	3,728	14,761	3,111	14,973	38,060
98,940	114,565	63,620	50,945	26,473	71,923	16,169	66,126	167,154
32,445	37,526	24,355	13,171	5,514	26,922	5,090	26,926	507,368
57,367	62,714	32,415	30,299	11,250	41,310	10,154	39,312	83,669
31,683	37,350	20,939	16,411	7,083	24,426	5,841	23,626	40,825
11,944	9,180	5,855	3,325	1,885	5,010	2,285	5,378	9,709
22,991	24,308	16,322	7,986	4,768	16,258	3,282	16,250	31,269
291,886	326,227	191,415	134,812	63,954	214,464	47,809	206,603	1,021,438

TAVOLA V.

Distribuzione per dipartimenti e per classi di professioni della popolazione italiana economicamente attiva censita in Francia nel 1901, classificata per sesso e per posizione economica.

DIPARTIMENTI e classi di professioni	Maschi				Femmine				Totale	
	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegati ed operai di stabilim., occupati	Impiegati ed operai di stabilim., disoccupati	Lavoratori isolati	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegate ed operai di stabilim., occupate		Impiegate ed operai di stabilim., disoccupate
Dipartimento dell'Ain.										
Pesca, foreste, agricoltura.	25	80	1	46	..	21	12	..	6	200
Industria	81	1154	19	122	..	5	962	1	31	2,375
Commercio.	25	34	..	23	..	11	13	..	4	110
Servizio domestico	5	35	40
Professioni liberali	1	4	..	2	..	1	5	13
										2,738
Dipartimento dell'Aisne.										
Pesca, foreste, agricoltura.	6	49	..	26	7	2	7	97
Industria	13	136	6	16	..	1	11	..	6	189
Commercio.	36	18	..	16	..	27	13	..	6	116
Servizio domestico	5	4	9
Professioni liberali	2	2
										413
Dipartimento dell'Allier.										
Pesca, foreste, agricoltura.	4	1	5
Industria	21	42	2	20	..	4	5	1	2	97
Commercio.	6	2	..	11	..	2	2	23
Servizio domestico	2	..	2
Professioni liberali	3	1	1	..	1	2	8
										135

Segue TAVOLA V

DIPARTIMENTI e classi di professioni	Maschi				Femmine				Totale	
	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegati ed operai di stabilim., occupati	Impiegati ed operai di stabilim., disoccupati	Lavoratori isolati	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegate ed operai di stabilim., occupate		Impiegate ed operai di stabilim., disoccupate
Dipartimento delle Basse Alpi.										
Pesca, foreste, agricoltura.	90	254	4	190	18	40	24	620		
Industria	68	1055	8	219	1	16	16	1,384		
Commercio.	22	22	50	16	18	11	139			
Servizio domestico	28	76	104							
Professioni liberali	1	5	2	2	10					
								2,257		
Dipartimento delle Alte Alpi.										
Pesca, foreste, agricoltura.	82	93	9	75	53	48	2	26	388	
Industria	48	183	9	129	6	190	22	587		
Commercio.	19	23	1	31	10	10	8	102		
Servizio domestico	6	21	1	28						
Professioni liberali	2	6	8	1,113						
Dipartimento delle Alpi Marittime.										
Professione non specificata	19	5	24							
Pesca, foreste, agricoltura.	104	877	1690	249	1666	602	661	42	558	6,449
Industria	421	1118	9932	925	2216	353	2710	168	1481	19,354
Commercio.	10	759	2685	99	783	571	866	33	705	6,511
Servizio domestico	709	9	5,969							
Professioni liberali	11	248	5	419	4	188	1	179	1,005	
										39,312

Segue TAVOLA V.

DIPARTIMENTI e classi di professioni	Maschi					Femmine					Totale
	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegati ed operai di stabilim., occupati	Impiegati ed operai di stabilim., disoccupati	Lavoratori isolati	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegate ed operaie di stabilim., occupate	Impiegate ed operaie di stabilim., disoccupate	Lavoratrici isolate	
Dipartimento dell' Ardèche.											
Pesca, foreste, agricoltura.	1	10	..	1	..	4	16
Industria	27	69	3	22	24	..	3	..	148
Commercio.	1	2	..	9	12
Servizio domestico	2	14	16
Professioni liberali	1	..	1	8	10
										202	
Dipartimento delle Ardenne.											
Pesca, foreste, agricoltura.	1	13	..	10	1	..	2	..	27
Industria	4	66	2	10	..	1	5	..	1	..	89
Commercio.	7	2	1	12	..	4	1	1	2	..	30
Servizio domestico	2	2
Professioni liberali	2	..	2	4
										152	
Dipartimento dell' Ariège.											
Pesca, foreste, agricoltura.	3	1	4
Industria	3	22	1	7	2	35
Commercio.	1	1
Professioni liberali	1	2	..	3
										43	

TAVOLA V.

DIPARTIMENTI e classi di professioni	Maschi				Femmine				Totale	
	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegati ed operai di stabilim., occupati	Impiegati ed operai di stabilim., disoccupati	Lavoratori isolati	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegate ed operai di stabilim., occupate		Impiegate ed operai di stabilim., disoccupate
Dipartimento dell'Aube.										
Pesca, foreste, agricoltura.	3	35	1	35	3	..	3	80
Industria	16	259	9	32	..	1	21	1	23	362
Commercio.	6	9	1	7	..	2	9	34
Servizio domestico	7	7
Professioni liberali	7	..	1	..	5	..	1	14
										497
Dipartimento dell'Aude.										
Pesca, foreste, agricoltura.	20	148	2	46	..	23	6	..	5	250
Industria	31	129	9	70	..	2	5	1	8	255
Commercio.	7	8	..	10	..	4	5	..	2	36
Servizio domestico	5	1	..	6
Professioni liberali	7	..	2	..	1	10
										557
Dipartimento dell'Aveyron.										
Pesca, foreste, agricoltura.	5	11	..	6	..	2	24
Industria	13	54	..	9	..	1	1	78
Commercio.	3	3
Professioni liberali	2	2
										107

Segue TAVOLA V.

DIPARTIMENTI e classi di professioni	Maschi					Femmine					Totale
	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegati ed operai di stabilim., occupati	Impiegati ed operai di stabilim., disoccupati	Lavoratori isolati	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegate ed operate di stabilim., occupate	Impiegate ed operate di stabilim., disoccupate	Lavoratrici isolate	
Territorio di Belfort.											
Pesca, foreste, agricoltura.	1	12	4	1	..	2	5	25	
Industria	35	421	86	53	..	12	44	1	5	647	
Commercio.	3	9	..	3	..	2	2	..	1	20	
Servizio domestico	2	7	9	
										701	
Dipartimento delle Bocche del Rodano.											
Professione non specificata	48	34	82	
Pesca, foreste, agricoltura.	355	1,502	53	1108	..	184	231	8	177	3,558	
Industria	988	26,347	1912	2065	..	211	6712	324	1561	40,670	
Commercio.	854	2,507	87	1003	..	603	758	20	584	6,416	
Servizio domestico	249	4	4211	93	..	4,557	
Professioni liberali	6	158	12	130	131	5	59	501	
										55,784	
Dipartimento del Calvados.											
Pesca, foreste, agricoltura.	1	1	..	5	7	
Industria	4	23	2	4	..	2	4	..	5	44	
Commercio.	2	3	..	2	2	9	
Servizio domestico	1	2	3	
Professioni liberali	1	..	2	3	
										66	

Segue TAVOLA V.

DIPARTIMENTI e classi di professioni	Maschi				Femmine				Totale	
	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegati ed operai di stabilim., occupati	Impiegati ed operai di stabilim., disoccupati	Lavoratori isolati	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegate ed operai di stabilim., occupate		Impiegate ed operai di stabilim., disoccupate
Dipartimento del Cantal.										
Pesca, foreste, agricoltura	1	2	..	1	..	1	5
Industria	4	12	1	3	..	1	..	2	..	23
Commercio	2	3	..	1	..	1	..	1	..	8
Servizio domestico	1	2	3
										39
Dipartimento della Charente.										
Pesca, foreste, agricoltura	1	2	..	1	4
Industria	3	8	..	1	..	1	13
Commercio	2	..	1	..	1	4
Servizio domestico	1	1	2
Professioni liberali	1	..	2	..	2	..	1	..	6
										29
Dipartimento della Charente Inferiore.										
Pesca, foreste, agricoltura	1	5	..	3	9
Industria	6	17	1	10	..	1	..	4	..	39
Commercio	5	9	..	1	..	2	2	19
Servizio domestico	3	3
Professioni liberali	2	..	10	..	1	..	1	..	14
										84

DIPARTIMENTI e classi di professioni	Maschi					Femmine					Totale
	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegati ed operai di stabilim., occupati	Impiegati ed operai di stabilim., disoccupati	Lavoratori isolati	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegate ed operaie di stabilim., occupate	Impiegate ed operaie di stabilim., disoccupate	Lavoratrici isolate	
Dipartimento dello Cher.											
Pesca, foreste, agricoltura.	1	1	2
Industria	4	18	..	5	1	28
Commercio.	3	7	..	6	16
Professioni liberali	2	3	..	1	..	6
											53
Dipartimento del Corrèze.											
Pesca, foreste, agricoltura.	1	3	1	5
Industria	2	8	..	3	..	1	14
Commercio.	1	1	2
Professioni liberali	1	1
											22
Dipartimento della Corsica.											
Professione non specificata	27	5	32
Pesca, foreste, agricoltura	13	288	650	7	1444	..	139	67	..	54	2,662
Industria	137	140	651	17	708	..	16	67	..	66	1,802
Commercio.	4	36	89	..	112	..	17	16	..	40	314
Servizio domestico	106	404	510
Professioni liberali	36	..	11	3	..	8	58
											5,378

Segue TAVOLA V.

DIPARTIMENTI e classi di professioni	Maschi					Femmine					Totale
	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegati ed operai di stabilim., occupati	Impiegati ed operai di stabilim., disoccupati	Lavoratori isolati	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegate ed operate di stabilim., occupate	Impiegate ed operate di stabilim., disoccupate	Lavoratrici isolate	
Dipartimento della Costa d'Oro.											
Pesca, foreste, agricoltura.	4	79	..	18	..	2	6	..	3	112	
Industria	29	379	13	37	..	1	17	..	8	484	
Commercio.	11	9	..	8	..	5	1	1	4	39	
Servizio domestico	1	16	17	
Professioni liberali	1	..	4	2	..	9	16	
										668	
Dipartimento delle Coste del Nord.											
Pesca, foreste, agricoltura.	1	1	2	
Industria	1	7	..	3	..	1	12	
Commercio.	2	1	..	1	4	
Servizio domestico	2	2	
Professioni liberali	1	8	9	
										29	
Dipartimento della Creuse.											
Pesca, foreste, agricoltura.	
Industria	1	1	1	3	1	7	
Commercio.	1	1	2	
Professioni liberali	2	2	
										11	

Segue TAVOLA V.

DIPARTIMENTI e classi di professioni	Maschi					Femmine				Totale	
	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegati ed operai di stabilim., occupati	Impiegati ed operai di stabilim., disoccupati	Lavoratori isolati	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegate ed operai di stabilim., occupate	Impiegate ed operai di stabilim., disoccupate		Lavoratrici isolate
Dipartimento della Dordogna.											
Pesca, foreste, agricoltura.					1						1
Industria	9	10			13	1	1		1		35
Commercio.	1	1			1	1					4
Servizio domestico							2				2
Professioni liberali		1			1		4		1		7
											49
Dipartimento del Doubs.											
Pesca, foreste, agricoltura.	14	43			43	6	6		4		116
Industria	94	846	47		109	2	32		13		1,143
Commercio.	5	17			5	2	8		5		42
Servizio domestico		2					17				19
Professioni liberali							3				3
											1,323
Dipartimento della Drôme.											
Professione non specificata	1										1
Pesca, foreste, agricoltura.	12	39	6		35	12	3				107
Industria	67	235	11		81	7	143		15		559
Commercio.	12	12			23	2	5		7		61
Servizio domestico		3					40				43
Professioni liberali		2			7		27				36
											807

Segue TAVOLA V.

DIPARTIMENTI e classi di professioni	Maschi				Femmine				Totale	
	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegati ed operai di stabilim., occupati	Impiegati ed operai di stabilim., disoccupati	Lavoratori isolati	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegate ed operai di stabilim., occupate		Impiegate ed operai di stabilim., disoccupate
Dipartimento dell'Eure.										
Pesca, foreste, agricoltura.	2	3	1	4	1	1	1			12
Industria	2	7	..	8	4	5				26
Commercio.	2	2	..	1	2	1				8
Servizio domestico	1	3	4
Professioni liberali	4	..	1	5
										55
Dipartimento dell'Eure e Loir.										
Pesca, foreste, agricoltura.	6	6
Industria	5	9	1	1	1	1	17
Commercio.	2	1	1	4
Professioni liberali	1	1	2	4
										31
Dipartimento del Finistère.										
Pesca, foreste, agricoltura.	1	1	2
Industria	7	18	..	3	1	29
Commercio.	3	3	5	1	12
Servizio domestico	3	3
Professioni liberali	1	..	1	2
										48

Segue TAVOLA V.

DIPARTIMENTI e classi di professioni	Maschi					Femmine					Totale
	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegati ed operai di stabilim., occupati	Impiegati ed operai di stabilim., disoccupati	Lavoratori isolati	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegate ed operate di stabilim., occupate	Impiegate ed operate di stabilim., disoccupate	Lavoratrici isolate	
Dipartimento del Gard.											
Professione non specificata	1	1	2
Pesca, foreste, agricoltura.	47	266	6	145	..	6	12	..	6	..	488
Industria	16	68	672	30	217	..	13	216	1	36	1,269
Commercio.	14	53	..	51	..	12	3	..	18	151
Servizio domestico	26	136	162
Professioni liberali	11	..	18	11	..	21	61
											2,133
Dipartimento dell'Alta Garonna.											
Pesca, foreste, agricoltura	2	1	1	1	..	1	1	7
Industria	11	44	3	11	..	1	9	..	5	..	84
Commercio.	1	6	..	8	..	1	16
Servizio domestico	4	4
Professioni liberali	1	1	..	15	3	20
											131
Dipartimento del Gers.											
Pesca, foreste, agricoltura	4	3	..	1	..	1	1	..	10
Industria	4	5	..	5	14
Commercio.	1	..	1	2
Servizio domestico	1	1
											27

DIPARTIMENTI e classi di professioni	Maschi					Femmine					Totale
	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegati ed operai di stabilim., occupati	Impiegati ed operai di stabilim., disoccupati	Lavoratori isolati	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegate ed operai di stabilim., occupate	Impiegate ed operai di stabilim., disoccupate	Lavoratrici isolate	
Dipartimento della Gironda.											
Pesca, foreste, agricoltura	4	14	1	7	..	3	2	..	2	33
Industria	33	115	12	40	..	1	10	..	13	224
Commercio	18	17	2	25	..	6	6	..	6	80
Servizio domestico	2	16	1	..	19
Professioni liberali	3	1	32	..	1	7	..	14	58
											414
Dipartimento dell'Hérault.											
Professioni non specificate	1	1
Pesca, foreste, agricoltura	106	319	81	245	..	41	18	1	14	825
Industria	12	100	656	101	355	..	13	82	6	1,356
Commercio	35	126	1	46	..	18	14	..	262
Servizio domestico	6	119	2	..	127
Professioni liberali	1	15	2	14	5	1	52
											2,623
Dipartimento dell'Ille e Vilaine.											
Pesca, foreste, agricoltura	1	1	..	2
Industria	5	11	..	2	1	..	20
Commercio	2	1	..	3	..	1	1	..	8
Servizio domestico	1	1
Professioni liberali	2	..	7	8	..	25
											56

Segue TAVOLA V.

DIPARTIMENTI e classi di professioni	Maschi					Femmine				Totale	
	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegati ed operai di stabilim., occupati	Impiegati ed operai di stabilim., disoccupati	Lavoratori isolati	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegate ed operai di stabilim., occupate	Impiegate ed operai di stabilim., disoccupate		Lavoratrici isolate
Dipartimento dell'Indre.											
Pesca, foreste, agricoltura.			1		3						4
Industria	4	16			3						23
Commercio.	1										1
Servizio domestico			1								1
Professioni liberali							1				1
											30
Dipartimento dell'Indre e Loira.											
Pesca, foreste, agricoltura	2	3									5
Industria	10	28	1	6			4		4		53
Commercio.	1	2				3					6
Servizio domestico			2				7				9
Professioni liberali			1		4		2		1		8
											81
Dipartimento dell'Isère.											
Pesca, foreste, agricoltura	54	271	9	113		35	25		11		518
Industria	247	3940	48	416		34	657	3	156		5,501
Commercio.	36	69	2	50		17	32	1	26		233
Servizio domestico			14				103				117
Professioni liberali			23		12		7		3		45
											6,414

Segue TAVOLA V.

DIPARTIMENTI e classi di professioni	Maschi					Femmine					Totale
	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegati ed operai di stabilim., occupati	Impiegati ed operai di stabilim., disoccupati	Lavoratori isolati	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegate ed operate di stabilim., occupate	Impiegate ed operate di stabilim., disoccupate	Lavoratrici isolate	
Dipartimento del Giura.											
Pesca, foreste, agricoltura	34	147	3	46	..	11	11	..	8	260	
Industria	91	693	4	126	..	3	27	..	15	809	
Commercio	5	7	..	8	..	1	5	..	3	29	
Servizio domestico	8	19	27	
Professioni liberali	1	..	1	1	3	
										<u>1,218</u>	
Dipartimento delle Lande.											
Pesca, foreste, agricoltura	1	1	
Industria	1	15	..	4	20	
Commercio	1	2	3	
Servizio domestico	1	1	
Professioni liberali	2	2	
										<u>27</u>	
Dipartimento del Loir e Cher.											
Pesca, foreste, agricoltura	1	1	1	3	
Industria	7	7	1	5	..	1	1	22	
Commercio	1	2	..	2	..	2	7	
Professioni liberali	3	3	
										<u>35</u>	

Segue TAVOLA V.

DIPARTIMENTI e classi di professioni	Maschi				Femmine				Totale	
	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegati ed operai di stabilim., occupati	Impiegati ed operai di stabilim., disoccupati	Lavoratori isolati	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegate ed operate di stabilim., occupate		Impiegate ed operate di stabilim., disoccupate
Dipartimento della Loira.										
Pesca, foreste, agricoltura	4	10	..	5	..	4	23
Industria	90	2610	118	126	..	7	95	1	19	3,066
Commercio	14	23	..	12	..	7	10	86
Servizio domestico	2	27	19
Professioni liberali	7	..	35	..	3	..	7	52
										<u>3,256</u>
Dipartimento dell'Alta Loira.										
Pesca, foreste, agricoltura	1	..	1	2
Industria	16	26	..	12	..	1	4	..	2	61
Commercio	4	4
Professioni liberali	7	7
										<u>74</u>
Dipartimento della Loira Inferiore.										
Industria	7	25	4	7	4	..	1	48
Commercio	5	7	..	3	2	17
Servizio domestico	1	1	2
Professioni liberali	1	..	14	..	7	..	10	32
										<u>99</u>

Segue TAVOLA V.

DIPARTIMENTI e classi di professioni	Maschi				Femmine				Totale	
	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegati ed operai di stabilim., occupati	Impiegati ed operai di stabilim., disoccupati	Lavoratori isolati	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegate ed operai di stabilim., occupate		Impiegate ed operai di stabilim., disoccupate
Dipartimento del Loiret.										
Pesca, foreste, agricoltura	1	5	6
Industria	7	26	..	3	2	..	2	40
Commercio.	4	1	..	3	..	1	2	..	1	12
Servizio domestico	2	1	1	..	4
Professioni liberali	1	..	3	2	..	5	11
										73
Dipartimento del Lot.										
Pesca, foreste, agricoltura	1	1	..	2	4
Industria	4	6	..	5	15
Commercio.	2	1	..	3	..	1	7
Servizio domestico	2	2
Professioni liberali	1	..	1	2
										30
Dipartimento del Lot e Garonna.										
Pesca, foreste, agricoltura	2	4	..	1	..	1	1	9
Industria	2	6	1	16	..	1	1	27
Commercio.	1	1	..	3	1	6
Servizio domestico	1	1
Professioni liberali	1	1	2
										45

Segue TAVOLA V.

DIPARTIMENTI e classi di professioni	Maschi				Femmine				Totale		
	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegati ed operai di stabilim., occupati	Impiegati ed operai di stabilim., disoccupati	Lavoratori isolati	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegate ed operai di stabilim., occupate		Impiegate ed operai di stabilim., disoccupate	Lavoratrici isolate
Dipartimento della Lozère.											
Pesca, foreste, agricoltura	1				1	2					4
Industria	7	16			1						24
Servizio domestico							3				3
Professioni liberali					1						1
											32
Dipartimento del Maine e Loira.											
Industria	5	25			7	1	1		4		43
Commercio	2	2			1	2					7
Servizio domestico							4				4
Professioni liberali		4			1		1		1		7
											61
Dipartimento della Manica.											
Pesca, foreste, agricoltura	1	1				1			1		4
Industria	3	14			7				3		27
Commercio	1	1			2			1	1		6
Servizio domestico							4				4
Professioni liberali					1						1
											42

Segue TAVOLA V.

DIPARTIMENTI e classi di professioni	Maschi					Femmine				Totale
	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegati ed operai di stabilim., occupati	Impiegati ed operai di stabilim., disoccupati	Lavoratori isolati	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegate ed operai di stabilim., occupate	Impiegate ed operai di stabilim., disoccupate	
Dipartimento della Marna.										
Pesca, foreste, agricoltura	4	53	1	6	3	6	5			78
Industria	12	311	3	25	3	15	2	12		383
Commercio.	11	9	1	12	7	7	4			51
Servizio domestico						11				11
Professioni liberali				2		4	1			7
										580
Dipartimento dell'Alta Marna.										
Pesca, foreste, agricoltura	1	57		15	1	6	2			82
Industria	11	407	5	34		7	11			475
Commercio.	22	12		17	20	4	3			78
Servizio domestico		2				2				4
Professioni liberali		1				2				3
										642
Dipartimento della Mayenne.										
Industria	5	5		2	1					13
Commercio.	2	2					1			5
Servizio domestico						1				1
Professioni liberali		1				3				4
										23

Segue TAVOLA V.

DIPARTIMENTI e classi di professioni	Maschi				Femmine				Totale	
	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegati ed operai di stabilim., occupati	Impiegati ed operai di stabilim., disoccupati	Lavoratori isolati	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegate ed operai di stabilim., occupate		Impiegate ed operai di stabilim., disoccupate
Dipartimento della Meurthe e Mosella.										
Professione non specificata	1	1
Pesca, foreste, agricoltura	2	170	2	18	1	12	..	8	..	213
Industria	46	4248	91	54	2	22	1	26	..	4,490
Commercio	26	21	..	28	10	11	..	14	..	110
Servizio domestico	3	3	26	32
Professioni liberali	6	1	3	..	27	..	1	..	38
										4,854
Dipartimento della Mosa.										
Pesca, foreste, agricoltura	2	24	..	15	2	2	..	4	..	49
Industria	7	137	3	27	1	7	..	6	..	188
Commercio	12	1	..	15	5	3	..	3	..	39
Servizio domestico	2	10	12
Professioni liberali	1	..	1	2
										290
Dipartimento del Morbihan.										
Pesca, foreste, agricoltura	6	6
Industria	2	5	1	..	8
Commercio	1	6	..	1	1	9
Servizio domestico	2	2
Professioni liberali	1	2	..	6	..	3	..	12
										37

DIPARTIMENTI e classi di professioni	Maschi					Femmine					Totale	
	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegati ed operai di stabilim., occupati	Impiegati ed operai di stabilim., disoccupati	Lavoratori isolati	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegate ed operai di stabilim., occupate	Impiegate ed operai di stabilim., disoccupate	Lavoratrici isolate		
Dipartimento della Nièvre.												
Pesca, foreste, agricoltura			2	1	1							4
Industria	14	25	2	6				1	1			49
Commercio.	7	3		4								14
Servizio domestico			1					1				2
Professioni liberali			1									1
												70
Dipartimento del Nord.												
Pesca, foreste, agricoltura			3		1			1	1			6
Industria	34	343	7	25		5	28		7			449
Commercio.	20	22	2	26		8	3	1	4			86
Servizio domestico			1					5				6
Professioni liberali	2	3		25			5		5			40
												587
Dipartimento dell'Oise.												
Pesca, foreste, agricoltura	2	17		5						1		25
Industria	7	114	1	3		1	14	2	3			145
Commercio.	11	8	1	9		9	3		1			42
Servizio domestico			3					6				9
Professioni liberali			2		3			1				6
												227

Segue TAVOLA V.

DIPARTIMENTI e classi di professioni	Maschi					Femmine				Totale
	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegati ed operai di stabilim., occupati	Impiegati ed operai di stabilim., disoccupati	Lavoratori isolati	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegate ed operai di stabilim., occupate	Impiegate ed operai di stabilim., disoccupate	
Dipartimento dell'Orne.										
Pesca, foreste, agricoltura	1	1	..	2	..	1	5
Industria	4	12	1	2	1	..	1	21
Commercio	2	1	3
Professioni liberali	1	1	2
										31
Dipartimento del Passo di Calais.										
	2	3	1	6
Pesca, foreste, agricoltura	14	231	9	6	12	..	3	275
Industria	20	23	1	10	..	4	3	..	2	63
Commercio	7	7
Servizio domestico	2	3	..	3	3	..	2	13
Professioni liberali	961
Dipartimento del Puy-de-Dôme.										
	1	1
Professione non specificata	2	5	..	3	1	11
Pesca, foreste, agricoltura	35	71	3	35	..	2	3	..	4	153
Industria	8	9	..	10	..	7	2	..	2	38
Commercio	1	3	4
Servizio domestico	2	..	3	1	..	1	7
Professioni liberali	214

Segue TAVOLA V.

DIPARTIMENTI e classi di professioni	Maschi					Femmine					Totale
	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegati ed operai di stabilim., occupati	Impiegati ed operai di stabilim., disoccupati	Lavoratori isolati	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegate ed operate di stabilim., occupate	Impiegate ed operate di stabilim., disoccupate	Lavoratrici isolate	
Dipartimento dei Bassi Pirenei.											
Pesca, foreste, agricoltura	1	3	..	2	..	2	8
Industria	13	23	..	11	..	4	5	..	5	..	61
Commercio	6	3	..	1	..	1	11
Servizio domestico	4	6	10
Professioni liberali	2	2	..	10	1	..	15
											105
Dipartimento degli Alti Pirenei.											
Pesca, foreste, agricoltura	2	1	..	1	..	1	5
Industria	5	11	1	9	1	..	1	..	28
Commercio	9	..	2	2	13
Professioni liberali	1	1	..	3	1	6
											52
Dipartimento dei Pirenei Orientali.											
Pesca, foreste, agricoltura	7	26	..	8	..	2	43
Industria	1	11	124	3	8	2	3	..	2	..	154
Commercio	1	5	..	5	11
Servizio domestico	2	2
Professioni liberali	1	3	4
											214

DIPARTIMENTI e classi di professioni	Maschi					Femmine					Totale
	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegati ed operai di stabilim., occupati	Impiegati ed operai di stabilim., disoccupati	Lavoratori isolati	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegate ed operai di stabilim., occupate	Impiegate ed operai di stabilim., disoccupate	Lavoratrici isolate	
Dipartimento del Rodano.											
Professione non specificata	18	10	28
Pesca, foreste, agricoltura.	4	30	2	12	..	10	21	..	1	80
Industria	169	281	3235	172	423	15	54	751	31	390	5,521
Commercio.	1	90	492	25	89	..	57	85	2	71	912
Servizio domestico	24	3	359	7	..	366
Professioni liberali	2	1	25	4	43	23	..	24	122
											7,056
Dipartimento dell'Alta Saona.											
Pesca, foreste, agricoltura.	13	..	14	..	1	3	..	9	40
Industria	43	394	13	68	..	2	19	..	18	557
Commercio.	3	4	..	5	..	3	1	16
Servizio domestico	2	12	14
Professioni liberali	1	..	1	2
											629
Dipartimento della Saona e Loira.											
Pesca, foreste, agricoltura.	2	10	..	12	..	1	3	..	1	29
Industria	20	142	5	20	9	..	2	198
Commercio.	2	6	1	3	..	2	1	..	2	17
Servizio domestico	2	6	8
Professioni liberali	2	..	4	2	..	6	14
											266

Segue TAVOLA V.

DIPARTIMENTI e classi di professioni	Maschi					Femmine					Totale
	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegati ed operai di stabilim., occupati	Impiegati ed operai di stabilim., disoccupati	Lavoratori isolati	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegate ed operate di stabilim., occupate	Impiegate ed operate di stabilim., disoccupate	Lavoratrici isolate	
Dipartimento della Sarthe.											
Pesca, foreste, agricoltura	1	2	1	1	5
Industria	4	7	..	1	..	1	1	..	1	..	14
Commercio.	3	..	1	1	5
Servizio domestico	1	1
Professioni liberali	1	1
											<u>26</u>
Dipartimento della Savoia.											
Pesca, foreste, agricoltura	164	237	3	123	..	137	96	..	33	..	793
Industria	287	2754	35	381	..	39	143	6	123	..	3,768
Commercio.	57	107	..	59	..	31	45	2	29	..	330
Servizio domestico	20	128	148
Professioni liberali	6	..	3	..	1	23	..	4	..	37
											<u>5,076</u>
Dipartimento dell'Alta Savoia.											
Pesca, foreste, agricoltura	69	122	10	125	..	46	21	1	13	..	407
Industria	221	2213	37	386	..	6	53	..	37	..	2,953
Commercio.	55	51	..	49	..	27	22	..	8	..	212
Servizio domestico	9	32	41
Professioni liberali	7	..	5	21	..	1	..	34
											<u>3,647</u>

Segue TAVOLA V.

DIPARTIMENTI e classi di professioni	Maschi					Femmine					Totale
	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegati ed operai di stabilim., occupati	Impiegati ed operai di stabilim., disoccupati	Lavoratori isolati	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegate ed operai di stabilim., occupate	Impiegate ed operai di stabilim., disoccupate	Lavoratrici isolate	
Dipartimento della Senna (città di Parigi).											
Professione non specificata	40					6					46
Pesca, foreste, agricoltura	2		10		1		1	3			17
Industria	272	640	6971	462	796	4	146	1358	85	580	11,314
Commercio	2	352	1387	107	284		140	234	15	81	2,602
Servizio domestico			298	3				925	22		1,248
Profession. liberali	14	13	146	15	598	1	3	89	7	229	1,115
											14,362
Dipartimento della Senna (sobborghi).											
Professione non specificata	10					7					17
Pesca, foreste, agricoltura	3	3	34	1	16		2	5	3	27	94
Industria	96	110	2103	158	117	1	29	548	29	149	3,640
Commercio	3	50	128	5	70		29	46	2	47	380
Servizio domestico			16	1				168	3		188
Professioni liberali			6	1	33		1	18		9	63
											4,387
Dipartimento della Senna Inferiore.											
Pesca, foreste, agricoltura			3		5			2		2	12
Industria		27	117	5	15		3	7	2	4	180
Commercio		11	11	1	6		1	2		4	36
Servizio domestico			1					10			11
Professioni liberali		1	8	2	12			2		13	33
											277

TAVOLA V.

DIPARTIMENTI e classi di professioni	Maschi				Femmine				Totale		
	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegati ed operai di stabilim., occupati	Impiegati ed operai di stabilim., disoccupati	Lavoratori isolati	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegate ed operate di stabilim., occupate		Impiegate ed operate di stabilim., disoccupate	Lavoratrici isolate
Dipartimento della Senna e Marna.											
Pesca, foreste, agricoltura			148	1	18			12	1	8	188
Industria	19	326	5	17	2	11		8		888	
Commercio	6	9		5	4	1		3		28	
Servizio domestico			2	1		8				11	
Professioni liberali			2		7			3		12	
										627	
Dipartimento della Senna e Oise.											
Professione non specificata	2									2	
Pesca, foreste, agricoltura	2	7	101	3	15	5	10		23	166	
Industria	4	51	1420	19	60	4	79	1	32	1,670	
Commercio		17	37		11	10	12		25	112	
Servizio domestico			19				63	1		86	
Professioni liberali			5		13	1	10		4	33	
										2,069	
Dipartimento delle Due Sèvres.											
Pesca, foreste, agricoltura			1		2					3	
Industria		3	5		3	1	1		2	15	
Commercio		1			1					2	
Servizio domestico							1			1	
Professioni liberali							1			1	
										22	

Segue TAVOLA V.

DIPARTIMENTI e classi di professioni	Maschi				Femmine				Totale		
	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegati ed operai di stabilim., occupati	Impiegati ed operai di stabilim., disoccupati	Lavoratori isolati	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegate ed operai di stabilim., occupate		Impiegate ed operai di stabilim., disoccupate	Lavoratrici isolate
Dipartimento della Somme.											
Pesca, foreste, agricoltura			5		2						7
Industria	7	39			4	1	3		3		57
Commercio	7	7			5	4			2		25
Servizio domestico			3				1				4
Professioni liberali	1	2			2		13		2		20
											113
Dipartimento del Tarn.											
Pesca, foreste, agricoltura			2				1				3
Industria	2	52			6	1	4		2		67
Commercio	1	3			1	2	2				9
Servizio domestico							4				4
Professioni liberali							1				1
											84
Dipartimento del Tarn e Garonna.											
Pesca, foreste, agricoltura			1								1
Industria	7	16			6	1	1				31
Commercio	1	3			3		2				9
Servizio domestico			1				1				2
Professioni liberali			1		1		4		1		7
											50

Segue TAVOLA V.

DIPARTIMENTI e classi di professioni	Maschi					Femmine					Totale
	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegati ed operai di stabilim., occupati	Impiegati ed operai di stabilim., disoccupati	Lavoratori isolati	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegate ed operarie di stabilim., occupate	Impiegate ed operarie di stabilim., disoccupate	Lavoratrici isolate	
Dipartimento del Varo.											
Professione non specificata	1	1
Pesca, foreste, agricoltura	613	2985	62	2376	..	338	1431	20	722	8,797
Industria	8	388	7335	246	1068	..	106	1235	59	380	10,825
Commercio.	308	619	18	315	..	258	317	11	251	2,097
Servizio domestico	130	1	1523	33	..	1,687
Professioni liberali	2	105	1	39	..	1	48	1	22	219
											23,626
Dipartimento della Valchiusa.											
Pesca, foreste, agricoltura.	54	260	2	130	..	12	20	..	20	498
Industria	58	644	11	191	..	8	420	1	16	1,349
Commercio.	25	35	..	38	..	4	18	..	15	135
Servizio domestico	18	125	143
Professioni liberali	2	5	..	11	7	1	10	36
											2,161
Dipartimento della Vandeia.											
Industria	2	3	..	2	1	8
Commercio.	1	1
Professioni liberali	1	4	5
											14

DIPARTIMENTI e classi di professioni	Maschi				Femmine				Totale		
	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegati ed operai di stabilim., occupati	Impiegati ed operai di stabilim., disoccupati	Lavoratori isolati	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegate ed operai di stabilim., occupate		Impiegate ed operai di stabilim., disoccupate	Lavoratrici isolate
Dipartimento della Vienna.											
Pesca, foreste, agricoltura			3		1		2				6
Industria		4	16		8			2			30
Commercio.					4					1	5
Servizio domestico								1			1
Professioni liberali					2			26			28
											70
Dipartimento dell'Alta Vienna.											
Industria		4	10	1	1			1		1	18
Commercio.		2	2		1		3				8
Servizio domestico								1			1
Professioni liberali			1		1					1	3
											30
Dipartimento dei Vosgi.											
Pesca, foreste, agricoltura		2	23	1	24		3	4		3	60
Industria		37	1429	24	100		1	43		16	1,650
Commercio.		13	9		12		5	3		5	47
Servizio domestico			1					10			11
Professioni liberali			11					6			17
											1,785

Segue TAVOLA V

DIPARTIMENTI e classi di professioni	Maschi					Femmine					Totale
	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegati ed operai di stabilim., occupati	Impiegati ed operai di stabilim., disoccupati	Lavoratori isolati	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegate ed operai di stabilim., occupate	Impiegate ed operai di stabilim., disoccupate	Lavoratrici isolate	
Dipartimento dell'Yonne.											
Pesca, foreste, agricoltura.	3	51	..	18	..	1	..	1			74
Industria	8	236	1	23	..	3	3	..	2		276
Commercio.	4	7	..	1	..	1	2		15
Servizio domestico	3		3
Professioni liberali	2	..	2		4
											372

TAVOLA VI.

Riassunto per dipartimenti della popolazione italiana economicamente attiva censita in Francia nel 1901, classificata per sesso e per posizione economica.

DIPARTIMENTI	Maschi					Femmine					Totale
	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegati ed operai di stabilim., occupati	Impiegati ed operai di stabilim., disoccupati	Lavoratori isolati	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegate ed operai di stabilim., occupate	Impiegate ed operai di stabilim., disoccupate	Lavoratrici isolate	
Ain	132	1283	20	193	..	38	1027	1	41	2738
Aisne	55	210	6	58	..	28	35	2	19	413
Allier	27	51	3	32	..	7	7	3	5	135
Basse Alpi	181	1964	12	461	..	35	152	1	51	2257
Alte Alpi	151	311	19	235	..	69	239	3	56	1113
Alpi Marittime	554	2765	15,264	1287	5114	5	1530	9513	357	2923	39,312
Ardèche	29	84	3	33	..	4	46	..	3	202
Ardenne	12	33	3	34	..	5	9	1	5	152
Ariège	7	22	1	9	2	..	2	43
Aube	25	310	11	75	..	3	45	1	27	497
Aude	58	292	11	128	..	29	22	2	15	557
Aveyron	18	65	..	20	..	3	1	107
Belfort (Territorio di),	..	39	444	90	57	..	6	53	1	11	701
Bocche del Rodano	48	2153	30,763	2068	4906	34	998	12,043	450	2321	55,784
Calvados	7	28	2	11	..	2	7	..	9	63
Cantal	7	18	1	5	..	1	4	..	3	39
Charente	4	12	..	6	..	2	4	..	1	29
Charente Inferiore	12	33	1	24	..	3	6	..	5	84
Cher	1	8	25	..	13	..	1	4	..	1	53
Corrèze	4	11	..	4	..	2	1	22
Corsica	181	464	1532	24	2275	5	172	557	..	168	5378
Costa d'Oro	44	409	13	67	..	8	42	1	24	668
Coste del Nord	3	8	..	5	..	2	10	..	1	29
Creuse	2	2	1	5	1	11
Dordogna	10	12	..	16	..	2	7	..	2	49
<i>Da riportare</i>	784	6217	52,690	3576	13,786	44	2950	23,867	823	5693	110,459

Segue TAVOLA VI.

DIPARTIMENTI	Maschi					Femmine					Totale
	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegati ed operai di stabilim., occupati	Impiegati ed operai di stabilim., disoccupati	Lavoratori isolati	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegate ed operaie di stabilim., occupate	Impiegate ed operaie di stabilim., disoccupate	Lavoratrici isolate	
<i>Riporto . . .</i>	784	6217	52,689	3576	13,786	44	2950	23,867	823	5693	110,439
Doubs	113	908	47	157	..	10	66	..	22	1323
Drôme	1	91	291	17	146	..	21	218	..	22	807
Eure	6	17	1	14	..	2	8	..	7	55
Eure e Loir	7	16	2	1	..	1	2	..	2	31
Finistère	10	19	..	8	..	5	4	..	2	48
Gard	17	129	1028	36	431	1	31	378	1	81	2133
Alta Garonna	15	52	4	55	..	3	14	..	8	131
Gers	8	9	..	7	..	2	1	27
Gironda	55	151	16	104	..	11	41	1	35	414
Hérault	13	242	1122	185	660	..	72	238	10	81	2623
Ille e Vilaine	7	14	..	12	..	1	12	1	9	56
Indre	5	18	..	6	1	30
Indre e Loira	13	36	1	10	..	3	13	..	5	81
Isère	337	4317	59	591	..	86	824	4	196	6414
Giura	180	796	7	181	..	15	63	..	26	1218
Lande	1	18	..	5	1	..	2	27
Loir e Cher	8	10	2	8	..	3	4	35
Loira	108	2652	118	198	..	18	135	1	26	3256
Alta Loira	16	27	..	17	..	1	11	..	2	74
Loira Inferiore	12	34	4	24	14	..	11	99
Loiret	12	35	..	9	..	1	7	1	8	73
Lot	7	9	..	11	..	1	2	30
Lot e Garonna	5	13	1	20	..	2	4	45
<i>Da riportare . .</i>	815	7554	64,291	4076	16,441	45	3239	25,927	842	6239	129,469

Segue TAVOLA VI.

DIPARTIMENTI	Maschi					Femmine					Totale
	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegati ed operai di stabilim., occupati	Impiegati ed operai di stabilim., disoccupati	Lavoratori isolati	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegate ed operai di stabilim., occupate	Impiegate ed operai di stabilim., disoccupate	Lavoratrici isolate	
<i>Riporto . . .</i>	815	7554	64,201	4076	16,441	45	3239	25,927	842	6239	129,469
Lozère	8	16	..	3	..	2	3	32
Maine e Loira	7	31	..	9	..	3	6	..	5	61
Manica	5	16	..	10	..	1	4	1	5	42
Marna	27	373	5	45	..	13	43	2	22	590
Alta Marna	34	479	5	66	..	21	21	..	16	642
Mayenne	7	8	..	2	..	1	4	..	1	23
Meurthe e Mosella	1	74	4448	97	103	..	13	98	1	49	4884
Mosa	21	164	3	58	..	8	23	..	13	290
Morbihan	3	17	1	3	..	1	8	..	4	37
Nièvre	21	32	3	11	1	1	1	70
Nord	56	372	9	77	..	13	42	2	16	587
Oise	20	144	2	20	..	10	24	2	5	227
Orne	7	14	1	3	..	3	1	..	2	31
Passo di Calais	38	260	10	19	..	4	26	..	7	384
Puy-de-Dôme	1	45	88	3	51	..	9	10	..	7	214
Bassi Pirenei	22	35	..	24	..	7	11	..	6	105
Alti Pirenei	8	22	1	15	..	1	4	..	1	52
Pirenei Orientali	1	19	155	3	22	..	4	8	..	2	214
Rodano	190	376	3806	206	567	25	121	1239	40	496	7056
Alta Saona	46	414	13	88	..	6	35	..	27	629
Saona e Loira	24	162	6	39	..	3	21	..	11	266
Sarthe	5	12	..	2	..	1	5	..	1	26
Savoia	508	5124	38	566	..	208	435	8	189	5076
<i>Da riportare . .</i>	1008	8985	78,483	4482	18,344	70	3692	27,999	899	7115	150,927

Segue TAVOLA VI.

DIPARTIMENTI	Maschi					Femmine					Totale
	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegati ed operai di stabilim., occupati	Impiegati ed operai di stabilim., disoccupati	Lavoratori isolati	Posizione non dichiarata	Capi di stabilimenti	Impiegate ed operai di stabilim., occupate	Impiegate ed operai di stabilim., disoccupate	Lavoratrici isolate	
<i>Riporto . . .</i>	1008	8935	78,483	4482	18,244	70	3692	27,999	899	7115	150,927
Alta Savoia	345	2402	47	565	..	79	149	1	59	3647
Senna (Città di Parigi)	330	1005	8812	587	1679	11	290	2609	129	893	16,342
Senna (Sobborghi) . .	112	163	2587	166	236	8	61	785	37	232	4387
Senna Inferiore	39	140	8	38	..	4	23	2	23	277
Senna e Marna	25	487	7	47	..	6	35	1	19	627
Senna e Oise	8	75	1582	22	99	..	20	177	2	84	2069
Due Sèvres	4	6	..	6	..	1	3	..	2	22
Somme	15	56	..	13	..	5	17	..	7	113
Tarn	3	57	..	7	..	4	11	..	2	84
Tarn e Garonna	8	22	..	10	..	1	8	..	1	50
Varo	9	1311	11,124	328	4068	..	703	4554	124	1375	23,626
Valchiusa	139	962	13	370	..	24	590	2	61	2161
Vandea	3	4	..	2	5	14
Vienna	4	19	..	15	..	2	29	..	1	70
Alta Vienna	6	13	1	3	..	3	2	..	2	30
Vosgi	52	1473	25	136	..	9	66	..	24	1785
Yonne	15	296	1	44	..	4	7	..	5	372
Totale	1467	12,147	108,525	5687	25,612	89	4908	37,069	1197	9902	206,603

TAVOLA VII.

Popolazione italiana censita nell' Algeria nel 1906, confrontata con la popolazione europea, con quella indigena e con quella straniera.

DIPARTIMENTI e Comuni (1)	Popolazione europea	Popolazione indigena	Totale	Italiani (2)	Altri stranieri (3)	
Territorio del Nord.						
Algeri	249,587	1,346,746	1,596,333	12,387	40,232	
Costantina	148,847	1,876,197	2,025,044	18,023	7,950	
Orano	276,496	823,101	1,099,597	2,607	82,985	
TOTALE	674,930	4,046,044	4,720,974 (4)	33,017	131,167	
Territorio del Sud.						
Comuni misti	Aïn Sefra	2,900	68,418	71,218	83	504
	Ghardaïa	1,256	6,643	7,899	34	47
	Tougourt
	Oasi del Sahara
TOTALE	4,056	75,061	79,117	117	551	
Comuni indigeni	Aïn Sefra	471	20,499	20,970	335
	Ghardaïa	274	136,139	136,413	12	37
	Tougourt	528	140,320	140,848	7	287
	Oasi del Sahara	4	59,725	59,729
TOTALE	1,277	356,683	357,960	19	659	
TOTALE dei Comuni misti e indigeni del Territorio del Sud	5,333	431,744	437,077	136	1,210	

(1) L'Algeria è divisa in territorio del Nord e territorio del Sud. Il territorio del Nord è suddiviso in tre dipartimenti (Algeri, Costantina, Orano). Ogni dipartimento comprende il territorio civile ed una zona di comando (*de commandement*). Il territorio civile ha un'amministrazione simile a quella dei dipartimenti francesi; la zona di comando ha un'amministrazione militare dipendente dalle divisioni militari, che hanno sede nei tre dipartimenti algerini.

Il territorio del Sud è diviso in quattro territori ed ha un'amministrazione puramente militare.

(2) Non sono comprese 12,221 persone d'origine italiana naturalizzate francesi sotto condizione sospensiva.

(3) Non sono compresi i Marocchini, i Tunisini, ed altri stranieri indigeni d'Africa.

(4) In questa cifra non sono compresi: i corpi militari, la popolazione carceraria, quella degli asili di mendicizia, dei manicomi, degli ospizi, degli istituti di educazione, e delle comunità religiose

e gli operai occupati in lavori pubblici fuori del Comune al quale appartengono. Per queste categorie di persone sono da aggiungere:

Per il Territorio del Nord.

	EUROPEI	INDIGENI	TOTALE
Algeri.	16,211	7,298	23,509
Costantina	10,207	8,128	18,335
Orano.	17,626	5,305	22,931
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
TOTALE	44,054	20,731	64,785
	<hr/>	<hr/>	<hr/>

Per il Territorio del Sud.

Aïn Sefra.	4,144	1,554	5,698
Ghardaïa.	1,193	911	2,107
Touggourt	173	134	307
Oasi del Sahara	130	772	902
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
TOTALE.	5,643	3,371	9,014
	<hr/>	<hr/>	<hr/>

**Atti del Ministero degli Affari Esteri
e del Commissariato dell'emigrazione**

1. — **Personale del Commissariato.**

- a) *Regio decreto in data 15 maggio 1908, con cui si accettano le dimissioni del contrammiraglio Carlo Leone Reynaudi dalle funzioni di Commissario generale dell'emigrazione (1).*

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA.

Visto l'articolo 7 della Legge 31 gennaio 1901, n. 23, sull'emigrazione;

Vista la domanda presentata dal contrammiraglio Carlo Leone Reynaudi per essere esonerato dalle funzioni di Commissario generale dell'emigrazione;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri;

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO:

Articolo unico.

Sono accettate le dimissioni del contrammiraglio Carlo Leone Reynaudi dalle funzioni di Commissario generale dell'emigrazione a datare dal 15 giugno 1908.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Dato a Roma, addì 15 maggio 1908.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
TITTONI.

(1) *V. Gazzetta Ufficiale* del 5 giugno 1908, n. 132.

- b) *Regio decreto in data 15 maggio 1908, col quale è nominato il nuovo Commissario generale dell'emigrazione* (1).

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA.

Visto l'articolo 7 della Legge 31 gennaio 1901, n. 23, e l'articolo 13 del Regolamento 10 luglio 1901, n. 375, sulla emigrazione;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri;

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO:

Articole unico.

Il professore Luigi Rossi, deputato al Parlamento, è incaricato delle funzioni di commissario generale dell'emigrazione con una indennità mensile di lire 500, da imputarsi al Fondo per l'emigrazione, con decorrenza dal 15 giugno 1908.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Dato a Roma, addì 15 maggio 1908.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

TITTONI.

RAVA.

(1) V. *Gazzetta Ufficiale* del 5 giugno 1908, n. 132.

2. — Costituzione del Consiglio dell'emigrazione.

- a) *Regio decreto in data 4 giugno 1908, n. 385, riguardante la nomina di tre membri del Consiglio dell'emigrazione per triennio 1908-1910* (1).

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA.

Visti gli articoli 7 della Legge 31 gennaio 1901, n. 23, sull'emigrazione, e 20, 21 e 22 del Regolamento per l'esecuzione della legge medesima, approvato con Nostro decreto del 10 luglio 1901 n. 375;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri;

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO:

Sono nominati a far parte del Consiglio dell'emigrazione per il triennio 1908-1910 gli onorevoli signori:

Dal Verme conte Luchino, deputato al Parlamento;

Materi comm. Francesco Paolo, deputato al Parlamento;

Nitti prof. Francesco Saverio, deputato al Parlamento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 giugno 1908.

VITTORIO EMANUELE.

TITTONI.

(1) V. *Gazzetta Ufficiale* del 18 luglio 1908, n. 167.

b) *Decreto ministeriale in data 29 luglio 1908, con cui è costituito il Consiglio dell'emigrazione* (1).

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

Visti gli articoli 7 della Legge 31 gennaio 1901, n. 23, sull'emigrazione, e 20 del R. Decreto 10 luglio 1901, n. 375, per l'esecuzione della legge medesima;

Visto l'art. 3 della Legge 29 giugno 1902, n. 246, concernente l'Ufficio del lavoro;

Visto il Decreto Reale in data 4 giugno 1908, n. 385, col quale sono nominati tre membri del Consiglio dell'emigrazione;

Viste le comunicazioni fatte al Ministero degli affari esteri dai Ministeri indicati dall'art. 7 della legge suddetta per la designazione dei rispettivi delegati;

Vista la comunicazione in data 28 maggio 1908, constatante il risultato della votazione cui furono chiamate le principali Società di mutuo soccorso delle più importanti città marittime del Regno;

DETERMINA:

Il Consiglio dell'emigrazione è costituito come segue:

On. Dal Verme conte Luchino, deputato al Parlamento;

On. Materi comm. Francesco Paolo, deputato al Parlamento;

On. Nitti prof. Francesco Saverio, deputato al Parlamento;

On. Rossi prof. Luigi, deputato al Parlamento, commissario generale dell'emigrazione, delegato del Ministero degli affari esteri;

On. Luigi Bodio, senatore del Regno, consigliere di Stato, delegato del Ministero della pubblica istruzione;

Comm. Carlo De' Negri, direttore generale della Statistica, delegato del Ministero di agricoltura, industria e commercio;

(1) *V. Gazzetta Ufficiale* del 17 ottobre 1908, n. 243.

Comm. Augusto Mortara, direttore generale del Debito pubblico, delegato del Ministero del Tesoro;

Cav. uff. Carlo Bruno, direttore generale della Marina Mercantile, delegato del Ministero della marina;

Comm. Giulio Gargnani, consigliere delegato in servizio presso il Ministero dell'interno; delegato del Ministero dell'interno;

Prof. Giovanni Montemartini, direttore dell'Ufficio del lavoro;

On. Alberto Merlini, ex deputato al Parlamento, delegato della Lega nazionale delle Società cooperative italiane;

On. Filippo Turati, deputato al Parlamento, delegato delle Società di mutuo soccorso delle più importanti città marittime del Regno;

Comm. Nicola Miraglia, direttore generale del Banco di Napoli. Il presente Decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Dato a Roma, li 29 luglio 1908.

TITTONI.

- c) *Regio decreto in data 31 ottobre 1908, con cui sono nominati il presidente ed il vicepresidente del Consiglio dell'emigrazione* (1).

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA.

Visto il Nostro decreto in data 4 giugno 1908, n. 385, col quale sono nominati tre membri del Consiglio dell'emigrazione per triennio 1908-1910;

Visto l'art. 21 del Regolamento per l'esecuzione della Legge 31 gennaio 1901, n. 23, sull'emigrazione, approvato con Nostro decreto del 10 luglio 1901, n. 375;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri;

(1) V. *Gazzetta Ufficiale* del 17 ottobre 1908, n. 243.

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO:

Articolo unico.

Sono nominati, nel Consiglio dell'emigrazione, per il triennio 1908-1910:

L'on. Bodio professor Luigi, senatore del Regno, presidente;

L'on. Materi comm. Francesco Paolo, deputato al Parlamento, vicepresidente.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto.

Dato a bordo della R. nave " Vittorio Emanuele „, addì 31 agosto 1908.

VITTORIO EMANUELE.

TITTONI.

3. — Emigranti italiani che rimpatriano.

Regio decreto in data 28 giugno 1908, n. 411, con cui si danno norme per tutelare i passeggeri italiani di 3.^a classe che ritornano in patria da porti americani a bordo di piroscafi non iscritti in patente di vettore d'emigranti (1).

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA.

Visto l'art. 170, ultima parte, del Regolamento sull'emigrazione, approvato con Nostro Decreto n. 375 del 10 luglio 1901 e modificato col Decreto 11 dicembre 1902, n. 540;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri di concerto col Ministro della Marina;

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO:

Art. 1.

Il capitano nazionale o straniero di piroscafo non iscritto in

(1) Il presente decreto è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 22 luglio 1908, n. 170.

patente di vettore di emigranti, che imprenda viaggi da porti americani, qualora imbarchi più di cinquanta passeggeri italiani di 3^a classe, o di classe equivalente, diretti ad un porto del Regno, deve munirsi di speciale licenza della Regia Autorità consolare italiana.

La licenza non potrà essere accordata:

a) se il piroscafo fu precedentemente escluso o radiato dai servizi dell'emigrazione;

b) se il piroscafo non è diretto ad uno dei porti indicati nell'art. 9 della legge sull'emigrazione (1);

c) se il piroscafo non ha i requisiti di velocità, qualità nautiche, assetto e corredo conformi alle disposizioni contenute nel Regolamento per l'esecuzione della legge 31 gennaio 1901, n. 23, approvato con regio Decreto 10 luglio 1901, n. 375, e modificato col Decreto 11 dicembre 1902, n. 540;

d) se ai passeggeri di 3^a classe non si dà un trattamento di vitto ed alloggio non inferiore a quello richiesto per gli emigranti in partenza dal Regno;

e) se il piroscafo non imbarca un medico italiano, autorizzato dal Console, perchè nella traversata abbia la cura igienica e l'assistenza sanitaria dei passeggeri.

L'Autorità consolare subordinerà la licenza, ove lo creda, ad una preventiva ispezione del piroscafo, che farà eseguire da perito di sua fiducia a spese del capitano.

La licenza dovrà indicare tutte le condizioni che vennero imposte al capitano.

Il capitano, giunto nel porto del Regno in cui dovrà sbarcare i passeggeri, invierà l'elenco prescritto dall'art. 185 del Regolamento sulla emigrazione all'Ispettore dell'emigrazione.

L'Ispettore dell'emigrazione, prima che il piroscafo sia ammesso dall'Ufficio di porto a sbarcare i passeggeri, dovrà recarsi a bordo e procedere alla visita prescritta dall'art. 186 del precitato Regolamento.

(1) Genova, Napoli, Palermo e Messina.

Art. 2.

Il capitano che non siasi munito della licenza consolare o che nella traversata abbia contravvenuto ad alcuna delle condizioni indicate nella licenza, sarà punito a termini di legge.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, addì 28 giugno 1908.

VITTORIO EMANUELE.

TITTONI.
MIRABELLO.

— Norme per la presentazione, l'istruzione e l'accoglimento delle domande per concessioni dei terreni nel Benadir.

(Lettera in data 9 luglio 1908 del Ministro degli affari esteri al Governatore del Benadir).

Non ostante che le presenti condizioni della Colonia non permettano di stabilire di quali zone di terreno si possa al momento disporre per il rilascio di concessioni, e non ostante la mancanza dell'Ordinamento fondiario del Benadir, il Governo non crede sia il caso di arrestare la presentazione delle domande per concessioni a scopo di coltivazione nelle varie regioni della Colonia stessa.

Sembra però opportuno, in vista dell'affluire delle richieste, a prevenire eventuali contestazioni, di stabilire alcune norme circa l'accoglimento delle domande e la loro istruzione, dalla data della presentazione al giorno in cui la concessione venga nelle regolari forme rilasciata; e queste norme è necessario siano rese di pubblica ragione, affinchè i privati possano regolarsi nei loro rapporti con l'Autorità concedente.

Ed occorre anzitutto chiarire che l'accettazione e la istruzione delle domande non impegnano il Governo alla effettiva concessione dei terreni se non in quanto lo permettano le condizioni della Colonia e lo consenta l'estensione delle terre che risulteranno progressivamente concedibili.

Le domande di concessione dovranno essere rivolte a questo Ministero, sia direttamente, sia per il tramite del Governo della Colonia, quando il richiedente risieda o si trovi temporaneamente nel Benadir.

Il richiedente dovrà indicare in linea generale la regione nella quale desidererebbe la concessione, e la coltivazione cui intenderebbe sottoporla, e far conoscere il capitale che, in proprio o per accordi con capitalisti, egli potrebbe impiegare nella concessione che richiede, dichiarandosi disposto a sottostare alle condizioni che il regio Governo imporrà ai concessionari, e ad accettare quella estensione di terreno che, in relazione ai capitali dimostrati, si riterrà opportuno concedergli.

Per l'istruzione delle domande questo Ministero procederà all'accertamento della serietà di intenti e delle capacità dei richiedenti, come pure della loro solidità finanziaria, sia per mezzo delle locali Autorità del Regno, sia esigendo direttamente notizie e documenti dagli interessati.

Compiuto tale accertamento, e determinata con la Signoria Vostra la possibilità di concedere il terreno, si darà l'autorizzazione al richiedente di procedere sul luogo alla scelta del terreno stesso d'accordo con un rappresentante di codesto Governo, per poi stipulare il relativo contratto, da sottoporre all'esame del Consiglio Coloniale ed alla Sanzione Reale.

Qualora, per speciali ragioni, l'istruzione della domanda riesca facile a codesto Governo, la Signoria Vostra, sotto la sua piena responsabilità potrà direttamente compierla, trasmettendo al più presto a questo Ministero gli atti che vi si riferiscono, acciocchè si possa procedere all'autorizzazione per la scelta dei terreni.

La data di questa autorizzazione servirà a stabilire l'ordine di precedenza delle concessioni e la priorità nella scelta dei terreni.

Per tale scelta i richiedenti potranno delegare persone di loro fiducia, esclusi però gli altri concessionari e coloro che abbiano presentato a loro nome domande di concessione o abbiano già altra delega analoga.

L'ulteriore procedura del contratto è regolata dagli art. 4 e 6 della legge 5 aprile 1908 sull'ordinamento della Somalia italiana.

5.—Noli massimi per il trasporto degli emigranti
nel terzo quadrimestre (1° settembre-31 dicembre) 1908.

Pubblichiamo qui appresso i noli massimi per il trasporto degli emigranti nel terzo quadrimestre 1908. Detti noli sono stati approvati dal Commissariato dell'emigrazione con deliberazione del 3 agosto 1908, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell' 8 stesso mese:

Linee degli Stati Uniti.

(Da Genova, Napoli, Palermo o Messina a Nuova York).

Navigazione Generale Italiana.		Cyp. Fabre & C.ie	
Duca degli Abruzzi	200	Venezia	190
Regina Elena	200	Madonna	190
Umbria	190	Germania	185
Sicilia	190	Roma	185
Sardegna	190		
Liguria	190	Anchor Line.	
Lombardia	190	Italia	175
Lazio	185	Perugia	168
Sannio	185	Calabria	168
Campania	185	Algeria	138
La Veloce.		Hamburg-Amerika Linie.	
Europa	190	Deutschland	190
Italia	190	Moltke	190
Brasile	190	Hamburg	190
Argentina	190	Bulgaria	170
Savoia	190	Batavia	165
Nord America	185		
Città di Milano	168	Italia.	
Città di Torino	168	Ancona (1)	200
		Siena	185
Lloyd Italiano.		Bologna	185
Mendoza	190	Ravenna	180
Cordova	190	Toscana	180
Indiana	190		
Luisiana	190	White Star Line.	
Virginia	190	Cedric	190
Florida	190	Republic	190
		Cretic	190

(1) Lo stesso nolo anche per Filadelfia.

Segue : **Linee degli Stati Uniti.**

(Da Genova, Napoli, Palermo o Messina a Nuova York).

Norddeutscher Lloyd.		Léon XIII	165
Kaiser Wilhelm der Grosse	190	Manuel Calvo	165
Königin Luise	190	P. de Satrustegui	165
König Albert	190	Montevideo	165
Prinzess Irene	190	Montserrat	165
Barbarossa	190	Antonio Lopez.	165
Friedrich der Grosse	190		
Neckar	185	Siculo-Americana.	
Weimar	180	San Giorgio	185
Gera	180	San Giovanni	185
Unione Austriaca di Navigazione.		Lloyd Sabaud.	
Sofia Hohenberg	160	Tomaso di Savoia	200
Francesca	160	Principe di Udine	200
Compagnia Transatlantica di Barcellona.		Re d'Italia	190
Buenos Ayres	165	Principe di Piemonte	190
		Regina d'Italia	185

(Dall'Italia a Nuova Orleans).

Navigazione Generale Italiana.		La Veloce.	
Duca degli Abruzzi	225	Europa	215
Regina Elena	225	Italia	215
Umbria	215	Brasile	215
Sicilia	215	Argentina	215
Sardegna.	215	Savoia	215
Liguria	215	Nord America	210
Lombardia	215	Città di Milano	193
Lazio	210	Città di Torino	193
Sannio	210		
Campania	210		

Linea del Brasile.

(Da Genova o da Napoli a Rio de Janeiro e Santos).

Navigazione Generale Italiana.

Duca degli Abruzzi	195
Regina Elena	195
Umbria	184
Sicilia	184
Sardegna	184
Liguria	184
Lombardia	184
Lazio	179
Sannio	179
Campania	179

Transports Maritimes à vapeur.

Plata	179
Pampa	179
Formosa	179
Espagne	164
Italie	164
Algérie	164
France	164
Aquitaine	159
Provence	159

Lloyd Italiano.

Mendoza	184
Cordova	184
Indiana	184
Luisiana	184
Virginia	184
Florida	184

La Veloce.

Europa	184
Italia	184

Brasile	184
Argentina	184
Savoia	184
Nord America	179
Città di Milano	162
Città di Torino	162

Ligure-Brasiliana.

Re Umberto	166
Rio Amazonas	164
Minas	164

Italia.

Ancona	195
Siena	179
Bologna	179
Ravenna	174
Toscana	174

Lloyd Sabauda.

Tomaso di Savoia	195
Principe di Udine	195
Re d'Italia	184
Principe di Piemonte	184
Regina d'Italia	179

Unione Austriaca di Navigazione.

Sofia Hohenberg	155
Francesca	155

Hamburg-Amerika Linie.

Bulgaria	165
Batavia	160

Linea del Plata.

(Da Genova o da Napoli a Montevideo e Buenos Ayres).

Navigazione Generale Italiana.

Duca degli Abruzzi	210
Regina Elena	210
Umbria	196
Sicilia	196
Sardegna.	196
Liguria	196
Lombardia	196
Lazio	191
Sannio	191
Campania	191

Italia.

Ancona	210
Siena	191
Bologna	191
Ravenna	181
Toscana	181

La Veloce.

Europa	196
Italia	196
Brasile	196
Argentina	196
Savoia	196
Nord America	191
Città di Milano	176
Città di Torino	176

Lloyd Italiano.

Mendoza	196
Cordova	196
Indiana	196
Luísiana	196
Virginia	196
Florida	196

Transports Maritimes à vapeur.

Plata	191
Pampa	191
Formosa	191
Espagne	171
Italie	171
Algérie	171
France	171
Aquitaine	166
Provence	166

Compagnia Transatlantica di Barcellona.

Buenos Ayres	176
Léon XIII	176
Manuel Calvo	176
P. de Satrustegui	176
Montevideo	176
Montserrat	176
Antonio Lopez.	176

Segue: **Linea del Plata.**

(Da Genova o da Napoli a Montevideo e Buenos Ayres).

Unione Austriaca di Navigazione.		Lloyd Sabaud.	
Sofia Hohenberg	166	Tomaso di Savoia	210
Francesca	166	Principe di Udine	210
		Re d'Italia	196
		Principe di Piemonte	196
		Regina d'Italia	191
		Hamburg-Amerika Linie.	
		Bulgaria	176
		Batavia	171

Linea del Centro America.

La Veloce.		Compagnia Transatlantica di Barcellona.	
Europa	200	Buenos Ayres	190
Italia	200	Léon XIII	190
Brasile	200	Manuel Calvo	190
Argentina	200	P. de Satrustegui	190
Savoia	200	Montevideo	190
Nord America	195	Montserrat	190
Città di Milano	195	Antonio Lopez	190
Città di Torino	195		

(1) Dall'Italia per Trinidad, La Guayra, Puerto Cabello, Curaçao, Sabanilla e Puerto Limon. Per la destinazione di Colon: lire 205 pei piroscafi Europa, Italia, Brasile, Argentina e Savoia, e lire 200 pei piroscafi Nord America, Città di Milano e Città di Torino.

(2) Dall'Italia per Puertorico. Il nolo è fissato in lire 195 per Puerto Limon, Sabanilla, Puerto Cabello, Curaçao e La Guayra; in lire 200 per Colon; in lire 220 per Habana, e in lire 240 per Vera Cruz, con immediato trasbordo ad Habana.

6. — Atti per lo svincolo delle cauzioni dell'ex vettore di emigranti sig. Ottavio Zino (1) e della Società anonima genovese di navigazione a vapore.

*Domanda del sig. Ottavio Zino, ex vettore di emigranti,
per lo svincolo della cauzione.*

Savona, 16 settembre 1908.

A S. E. il Ministro degli Esteri — Roma.

Essendo cessata col 31 dicembre 1907 la mia qualità di vettore di emigranti, pregiomi far istanza all'E. V. perchè voglia ordinare lo svincolo e la restituzione della cauzione di lire 120,000, in rendita dello Stato, da me depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Con piena osservanza.

Firmato: OTTAVIO ZINO.

Ordinanza del Commissariato dell'emigrazione, con la quale si fissa la data di cessazione della qualità di vettore nel sig. Ottavio Zino.

IL COMMISSARIATO DELL'EMIGRAZIONE

Vista l'istanza in data 16 settembre 1908, con la quale il sig. Ottavio Zino chiede la restituzione del capitale nominale di lire centoventimila (L. 6,000 di rendita annua, consolidato italiano già 5 per cento), depositato presso la Cassa Depositi e Prestiti, in esecuzione dei decreti del Ministero degli Affari Esteri del 21 settembre 1901 e del 18 ottobre 1901, e risultante sulle polizze n. 5354 del 30 settembre 1901 e n. 5374 del 26 settembre 1901. Tale deposito fu eseguito a titolo di cauzione in garanzia delle operazioni compiute dal predetto sig. Ottavio Zino e dalle persone per cui egli deve rispondere civilmente;

(1) Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 ottobre 1908, n. 232.

Ritenuto che il sig. Ottavio Zino, nella sua patente di vettore per l'anno 1907, aveva iscritti i soli piroscafi *Attività* ed *Equità*, il primo dei quali non eseguì alcun viaggio in servizio di emigrazione durante l'anno, mentre il piroscavo *Equità* compiva l'ultimo viaggio in servizio di emigrazione, partendo da Genova il 1° dicembre 1907 ed arrivando a destinazione il 30 dello stesso mese;

Visti gli articoli 13 della legge 31 gennaio 1901, n. 23, sulla emigrazione, e 77, 53 e 86 del Regolamento per l'esecuzione di detta legge approvato con R. Decreto 10 luglio 1901, n. 375;

ORDINA :

A datare dal 31 dicembre 1907 si ritiene cessata nel sig. Ottavio Zino la qualità di vettore di emigranti.

Spirati i termini stabiliti dalla legge e dal regolamento sulla emigrazione si farà luogo, senza responsabilità del Ministero degli Affari Esteri e del Commissariato dell'Emigrazione, alla restituzione di detta cauzione, eccettuato il caso di giudizi pendenti, di cui sia già stato dato in tempo avviso sia al detto Ministero che al Commissariato dell'emigrazione. L'avviso dovrà risultare da ricevuta rilasciata dal sottoscritto.

La presente ordinanza, insieme con la domanda del sig. Zino, sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel *Bollettino dell'Emigrazione* e sarà affissa nei locali delle Capitanerie di porto e negli Ispettorati di emigrazione di Genova, Napoli, Palermo e Messina.

Dato a Roma, li 30 settembre 1908.

Pel Commissario Generale

E. Rossi.

Decreto ministeriale in data 17 ottobre 1908, con cui è svincolata la cauzione della Società anonima genovese di navigazione a vapore.

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

Vista l'istanza 29 gennaio 1908, con la quale la Società anonima genovese di navigazione a vapore, già vettore di emigranti, chiede lo svincolo dei depositi di complessive lire centoquarantamila di capitale nominale, eseguiti presso la Cassa Depositi e Prestiti nei giorni 16 ottobre 1902 e 31 dicembre 1906, coi numeri 5656, 5657, 5658, 5659, 5660, 5661, 7112 e 7113 di polizze, in esecuzione dei nostri decreti del 29 agosto 1902 e del 3 dicembre 1906;

Vista l'ordinanza del Commissariato dell'emigrazione in data 26 marzo 1908, con la quale fu stabilita al 6 dicembre 1907 la data da cui si ritiene cessata nella Società anonima genovese di navigazione a vapore la qualità di vettore di emigranti;

Visto che la detta ordinanza del Commissariato dell'emigrazione è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno (n. 75 del 30 marzo 1908) ed affissa nei locali degli Ispettorati d'emigrazione e nelle Capitanerie di porto di Genova, Napoli, Palermo e Messina;

Visto che nessun avviso di giudizi pendenti è stato dato dagli interessati;

Visti gli articoli 13 della legge 31 gennaio 1901, n. 23, sull'emigrazione, e 47, 53 e 86 del Regolamento per l'esecuzione di detta legge, approvato con R. Decreto 10 luglio 1901, n. 375;

Su proposta del Commissariato generale dell'emigrazione;

DECRETA :

La cauzione di lire centoquarantamila di capitale nominale, prestata dalla Società anonima genovese di navigazione a vapore, è svincolata, senza responsabilità del sottoscritto e del Commissariato dell'emigrazione, e può essere restituita agli aventi diritto.

Fatto in doppio originale.

Roma, addì 17 ottobre 1908.

Firmato : TITTONI.

7. — Circolari del Commissariato dell'emigrazione.

a) *Circolare n. 11320 - 23 in data 23 luglio 1908 ai R.R. Consoli nei paesi di America, riguardante il trasporto di emigrati italiani che rimpatriano.*

Pregiomi inviare alla S. V. Ill.ma le accluse copie del R. Decreto 28 giugno u. s., n. 411, che stabilisce le norme per tutelare i passeggeri italiani che ritornano in patria dai porti americani, in terza classe, a bordo dei piroscafi non iscritti in patente di vettore di emigranti (1).

Si acclude pure un elenco di piroscafi per i quali non dovrà essere rilasciata la licenza di cui all'art. 1 del prefato R. Decreto.

È superfluo che io segnali alla S. V. Ill.ma la necessità che le indagini circa i requisiti a cui i piroscafi debbono rispondere vengano eseguite con stretto rigore, perchè non resti eluso lo scopo avuto di mira nell'emanazione del decreto in esame. E ciò a tanto maggior ragione per i piroscafi di bandiera estera, sui quali è così difficile ottenere un trattamento conveniente, sotto ogni riguardo, per i nostri rimpatrianti.

Resta affidata alla prudenza della S. V. la facoltà di rilasciare la licenza di viaggio in viaggio o valevole per un determinato tempo, che non dovrebbe però superare 12 mesi, secondo l'affidamento maggiore o minore del buon servizio che può dare il piroscafo, anche in relazione del personale imbarcato in servizio dei passeggeri e del medico italiano cui sono affidate l'assistenza sanitaria e le misure igieniche.

Il numero di *cinquanta* passeggeri, indicato nell'art. 1 del Decreto, va inteso in senso analogo alle prescrizioni sancite per gli emigranti dagli articoli 108 e 167 del Regolamento, e cioè sono esclusi dal calcolo i bambini di età minore di un anno, e due fanciulli da uno a dieci anni non compiuti saranno computati per un passeggero.

La licenza consolare dovrà specificare con la maggior partico-

(1) Il citato R. Decreto è riprodotto a pag. 74 del presente fascicolo.

lareggiata precisione le condizioni imposte al capitano, per evitare ogni possibilità di equivoci, e facilitare alle nostre Autorità del porto di approdo l'accertamento della regolarità del servizio, ed eventualmente la constatazione delle contravvenzioni incorse.

La S. V. vorrà compiacersi di far consegnare copia del R. Decreto a ciascuna Compagnia od armatore nazionale o straniero che abbia nella circoscrizione di codesto R. Consolato la sede principale dei suoi uffici, oppure la succursale od un'agenzia, e disporre che lo stesso R. Decreto venga anche portato a cognizione dei raccomandatari, spedizionieri, ecc., che, senza essere legali rappresentanti, in qualche modo s'ingeriscono in affari riguardanti Compagnie, armatori o capitani di piroscafi adibiti al trasporto di passeggeri in approdo nei porti di codesta giurisdizione.

Ove sia del caso, prego d'impartire opportune istruzioni al riguardo alle dipendenti Agenzie consolari.

b) Circolare n. 14809 - 6 in data 1° ottobre 1908 ai vettori di emigranti, riguardante il rimborso di biglietti prepagati e di biglietti di ritorno.

Quest'ufficio ha notizia che le agenzie di America dei signori vettori, quando rimborsano biglietti prepagati e biglietti di ritorno, operano ritenute che hanno dato luogo a giusti rilievi delle RR. Autorità consolari e a reclami degli interessati.

La questione è stata esaminata dall'ufficio scrivente, di concerto con la R. Avvocatura generale erariale, e si è venuti alle seguenti determinazioni:

1. *Circa il rimborso dei biglietti di ritorno.* — È stato segnalato un grave non infrequente abuso. Quando per mancanza di posti a bordo resti un certo numero di rimpatrianti a terra, ad essi viene rimborsato il prezzo del biglietto dopo operata una ritenuta.

L'illegalità di questa ritenuta è evidente. Si tratta di una rottura di contratto per causa e fatto estraneo all'emigrante e

che potrebbe dargli titolo ad un'azione di danni. E quindi in tali casi non può essere mai ammessa una ritenuta per qualsiasi ragione.

2. *Circa il rimborso dei biglietti prepagati.* — Nei casi in cui l'emigrante non si vale del biglietto prepagato ed il compratore di esso ne chiede il rimborso, vengono operate ritenute per titoli diversi.

Ora, dato che i biglietti d'imbarco e prepagati hanno la stessa funzione, ed in un certo senso possono considerarsi equivalenti, è ovvio che non possa mai operarsi una ritenuta, quando la partenza non abbia luogo per le ragioni indicate nell'art. 21, secondo comma, della legge.

Per gli altri casi quest'ufficio fa presente che nessuna ritenuta può essere operata se non sia stata stabilita nel biglietto prepagato, e se in esso *non ne sia stata determinata la misura*. Al riguardo interesso vivamente i signori vettori perchè tale ritenuta sia determinata in limiti ragionevoli, avvertendo che, in caso contrario, il Commissariato sarà costretto a promuovere gli opportuni provvedimenti per disciplinare questa materia.

Prego i signori vettori di dare le opportune disposizioni alle loro agenzie di America e di favorirmi un cenno di assicurazione al riguardo.

e) Circolare n. XX, in data 30 novembre 1908, ai prefetti, sottoprefetti, commissari distrettuali e questori del Regno, concernente l'emigrazione al Brasile.

Il Commissariato con la circolare XIII del 10 ottobre u. s. richiamava l'attenzione delle SS. LL. sulle dolorose condizioni nelle quali si trovano molti nostri connazionali nelle *Fazende* del Brasile e sulle male arti di cui si valgono gli arruolatori clandestini per indurre i lavoratori ad emigrare colà.

Il Commissariato aveva raccomandato, nell'applicazione del decreto ministeriale del 2 Febbraio 1906, di non rilasciare passaporti per il Brasile senza aver prima compiuta un'inchiesta

sulle condizioni economiche dei partenti, sugli intermediari che si intromettessero per far ottenere il passaporto e sui vincoli di parentela tra gli emigranti e le persone che esse si propongono di raggiungere. E questo per impedire che con largo uso di biglietti di chiamata si eludesse il divieto dell'emigrazione gratuita.

Dalle informazioni che da più fonti giungono al Commissariato, risulta che la situazione economica attuale del Brasile in generale, e specialmente dello Stato di San Paolo, che assorbe il maggior numero di emigranti, si mantiene sfavorevole. E pertanto ad evitare agli emigranti danni e pericoli, di cui è impossibile valutare preventivamente la gravità, converrà intensificare la sorveglianza sui tentativi di partenze clandestine, e dare la più rigorosa applicazione alle disposizioni vigenti.

Il Commissariato confida nell'esperimentato zelo e nell'interessamento delle Regie Autorità provinciali per un'azione in tal senso, oculata ed efficace.

d) Circolare, n. XXI, in data 10 novembre 1908, ai prefetti e sottoprefetti, commissari distrettuali e questori del Regno, concernente il rilascio dei passaporti per l'Eritrea.

Ad opportuna notizia di codesto R. Ufficio si trascrivono qui appresso le norme stabilite dal Governo dell'Eritrea circa l'immigrazione in quella Colonia, norme che furono pubblicate nella Gazzetta ufficiale del Regno del 15 maggio 1908, n. 115.

Norme stabilite dal Governo dell'Eritrea circa l'immigrazione operaia nella colonia.

Il Governo dell'Eritrea, allo scopo di prevenire un dannoso accorrere di operai nella Colonia pei lavori che vi si iniziano per la costruzione della linea ferroviaria del tronco Ghinda-Nafasit, avverte che pel compimento di quei lavori è più che sufficiente la mano d'opera attualmente esistente nella Colonia e che quindi

coloro i quali si recassero in Eritrea con la speranza di trovarvi occupazione andrebbero incontro sicuramente a spese non indifferenti con la certezza di dover presto rimpatriare.

È pertanto assolutamente da sconsigliare l'immigrazione d'operai in Eritrea, ove sono tuttora rigorosamente applicate le seguenti disposizioni emanate dal Governo coloniale con decreto del 30 settembre 1904:

ART. 1.

Non è permesso lo sbarco in Colonia di alcun immigrante, se non dietro il deposito della somma di L. 100, da servire quale cauzione per le spese d'un eventuale viaggio di rimpatrio. Tale somma è determinata in base alla tariffa concordata tra il Regio Ministero degli Affari esteri e la Società di Navigazione generale italiana, con convenzione 26 settembre 1900, per il trasporto degli indigenti in genere nel tragitto da Massaua a Napoli.

ART. 2.

Il suddetto deposito, ove non debba essere eseguito dall'emigrante presso l'Agenzia marittima del luogo d'imbarco, viene fatto all'atto dello sbarco in Colonia presso l'Autorità di pubblica sicurezza del luogo.

ART. 3.

Detto deposito sarà tosto convertito in libretto della Cassa postale di risparmio, a favore dell'immigrante, coi vincoli e le cautele del caso. Gli interessi sulle somme depositate si accumuleranno sul libretto stesso.

ART. 4.

I militari che desiderano ottenere il congedo in Colonia, dovranno effettuare il prescritto deposito presso l'Autorità di pubblica sicurezza del luogo dove intendono fissare la propria residenza.

ART. 5.

Nessuna delle persone che, a norma del presente decreto, siano obbligate ad eseguire il suddetto deposito, potrà esserne esentata, non essendo ammessa in sostituzione alcun'altra garanzia nè personale nè reale.

Potranno, in via eccezionale, essere esentati dal deposito gli immigranti in comitiva, muniti di regolare contratto di lavoro per conto di una società od impresa, che se ne renda, in ogni caso, garante.

ART. 6.

Il deposito stesso non potrà per nessuna ragione essere restituito se non all'atto del rimpatrio e per l'acquisto del relativo biglietto di passaggio.

Qualora il rimpatriante non si trovi nelle condizioni volute e da far constare mediante certificato rilasciato dalle Autorità competenti, per ottenere il passaggio alla tariffa ridotta per gl'indigenti, dovrà pagare la differenza in base alla tariffa ordinaria, senza di che non si farà luogo alla restituzione della somma depositata.

Qualora invece il rimpatriante, a giudizio insindacabile della Autorità governativa, risulti effettivamente indigente, gli sarà corrisposta l'eventuale differenza fra la somma depositata e il prezzo stabilito per il passaggio a tariffa ridotta.

ART. 7.

Il detto deposito potrà essere anche restituito all'immigrato dopo dieci anni di residenza in Colonia, quando dia sufficienti garanzie per essersi costituito una qualche proprietà immobiliare o per aver migliorato sensibilmente una concessione ottenuta o per avere avviato un qualche traffico.

Coloro che abbiano in tal modo ottenuto la restituzione del deposito, qualora cedano la loro proprietà, concessione od azienda, dovranno farne denunzia alla locale Autorità di pubblica sicurezza ed eseguire il prescritto deposito.

ART. 8.

Coloro che per effetto delle disposizioni sinora vigenti si trovino ad avere depositato una somma maggiore di quella prescritta dal presente decreto, potranno ritirare la differenza, facendone domanda all'Autorità di pubblica sicurezza del luogo non più tardi del 31 dicembre p. v. In caso diverso tutta la somma già depositata sarà convertita in libretto postale di risparmio a norma del precedente art. 3.

ART. 9.

Restano ferme le garanzie già prestate da terzi a favore degli immigrati finora ammessi in esenzione di deposito od a cui il deposito venne restituito dietro presentazione delle garanzie medesime.

ART. 10.

La disposizione contenuta nel precedente art. 7 non è applicabile a coloro che già si trovano ad aver eseguito il deposito, se non dopo trascorso il termine ivi indicato, con decorrenza dalla data del presente decreto.

ART. 11.

Gli immigranti che dopo tre mesi di soggiorno in Colonia non vi abbiano trovato lavoro o non abbiano modo di sussistenza, saranno rimpatriati ai sensi dell'art. 39, lett. c), dell'ordinamento della pubblica sicurezza nell'Eritrea.

ART. 12.

Agli effetti del presente decreto è considerato immigrante qualunque europeo, ad eccezione dei militari e degli impiegati governativi e coloniali, che giunga in Colonia viaggiando in terza classe.

ART. 13.

L'Autorità di pubblica sicurezza è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

e) *Circolare n. XXII, in data 6 dicembre 1908, ai prefetti, sottoprefetti e commissari distrettuali del Regno, concernente l'istituzione in New York della Casa per gli emigranti italiani.*

Mi pregio inviare alla S. V. alcune copie di una circolare del Commissariato circa l'istituzione in New York della Casa degli emigranti italiani (1).

Nella circolare che fu diramata ai Comitati locali per l'emigrazione è contenuta una succinta notizia degli scopi e del funzionamento di detta istituzione destinata ad ovviare agli abusi, di cui gli emigranti inesperti sono vittime al loro arrivo a New York.

Mi pregio pertanto di richiamare tutta l'attenzione della S. V. sull'importante argomento e confido nello zelo e interessamento delle Autorità da Lei dipendenti perchè alle notizie contenute nella circolare sia data larga diffusione, anche a mezzo della stampa locale.

(1) La circolare citata è riprodotta a pag. 95 del presente fascicolo.

Avvertenze per gli emigranti intorno ad alcuni paesi esteri.

Stati Uniti (*Circolare n. 202, in data 6 dicembre 1908*). — Per cura del Commissariato dell' emigrazione è stata di recente inaugurata in New York una *Casa per gli emigranti italiani*, e ne è stata affidata la gestione alla locale *Society for Italian Immigrants*.

La Casa ha sede in apposito edificio alla Battery, ove maggiore è il movimento degli emigranti, all'angolo delle Broad and South Streets.

Nella Casa, oltre ad essere accentrati gli Uffici gratuiti di patronato dei nostri connazionali in New York, è dato vitto e alloggio agli emigranti in arrivo e in partenza da quel centro principale della nostra immigrazione negli Stati Uniti.

La *Society for Italian Immigrants*, invia giornalmente i suoi agenti ad Ellis Island a ricevere gli emigranti che sbarcano dai transatlantici, o anche alle stazioni ferroviarie, quando essi arrivano dall'interno, per accompagnarli alla sede della nuova istituzione. Il prezzo di L. 2.50 al giorno che è fatto pagare agli emigranti è prezzo di puro costo e comprende: accompagnamento dalle stazioni alla Casa, tre pasti al giorno (di cucina italiana), alloggio e accompagnamento alle stazioni ferroviarie di partenza per i paesi dell'interno.

Inoltre vengono fornite gratuitamente agli emigranti utili informazioni circa gli Stati e le località ove si recano, sono loro facilitate le pratiche inerenti alla partenza, al trasporto dei bagagli, e quelle relative ad ogni altra contingenza.

L'Istituzione, ha per iscopo principale di sottrarre l'emigrante agli sfruttamenti, di cui spesso è vittima per la ignoranza della lingua, e dei luoghi in un centro ove la grande agglomerazione di emigranti di nazionalità diverse rende più difficile che altrove l'orientamento degli stranieri, che non abbiano sufficiente conoscenza della città.

Il Commissariato fa speciale assegnamento sull'intelligente cooperazione dei Comitati e degl'Istituti locali di patronato perchè sia diffusa fra gli emigranti una precisa notizia degli scopi e dei funzionamenti di una Istituzione, la quale risponde a un bisogno fortemente sentito, e può dare ottimi risultati nell'interesse della nostra emigrazione.

Stati Uniti — Sin dal 1° gennaio 1908 è in vigore la nuova legge sul modo di contrarre matrimonio, legge che è stata anche applicata agli emigranti che giungono ad Ellis Island.

Prima di tale legge i matrimoni venivano celebrati ad Ellis Island senza bisogno di documenti comprovanti lo stato libero, etc. degli sposi. Ora, invece, i matrimoni non possono essere celebrati ad Ellis Island. Quindi le donne che vengono per contrarre matrimonio sono affidate dalle Autorità Federali d'immigrazione alle Società di patronato degli emigranti, che hanno rappresentanti ad Ellis Island; e dette Società debbono curare che tali matrimoni siano celebrati in conformità delle leggi vigenti.

Di regola si fanno le seguenti pratiche:

Se il promesso sposo abita lontano da New York, si richiede un *affidavit* in cui egli dichiara di essere disposto a sposare la immigrante appena giunta a destinazione. Avuto tale *affidavit* si fa partire la immigrante per raggiungere il fidanzato.

Se il promesso sposo abita invece nella città, o nelle vicinanze, si invita a recarsi alla Società di Patronato, ove trovasi la sposa, e sono fatti quindi entrambi accompagnare al Municipio per ottenere la licenza di matrimonio, che viene rilasciata in seguito ad un *affidavit*, il quale deve contenere le generalità degli sposi, dichiarazione di stato libero, etc.

Ottenuta tale licenza si procede alla celebrazione del matrimonio.

Del certificato di matrimonio si fanno quattro copie; una si consegna agli sposi, un'altra si manda al Municipio di New York, un'altra al *Board of Health*, e la quarta s'invia al Commissario federale di immigrazione come prova che la immigrante si unì effettivamente in matrimonio.

INDICE

	PAG.
I. Censimento degli Italiani in Francia e in Algeria.	
PROEMIO	3
TAVOLA I. - Popolazione italiana in Francia nel 1901, confrontata con la popolazione complessiva e con quella straniera	9
TAVOLA II. - Popolazione italiana presente in Francia nel 1901 classificata per sesso e per età	15
TAVOLA III. - Distribuzione per distretti consolari italiani e per dipartimenti francesi della popolazione italiana in Francia nel 1901, divisa per sesso e per gruppi di età, e della popolazione italiana economicamente attiva	16
TAVOLA IV. - Riassunto per distretti consolari italiani della popolazione italiana in Francia nel 1901, divisa per sesso e per gruppi di età, e della popolazione italiana economicamente attiva	30
TAVOLA V. - Distribuzione per dipartimenti e per classi di professioni della popolazione italiana economicamente attiva in Francia nel 1901, classificata per sesso e per posizione economica	32
TAVOLA VI. - Riassunto per dipartimenti della popolazione italiana economicamente attiva in Francia nel 1901, classificata per sesso e per posizione economica	62
TAVOLA VII. - Popolazione italiana censita nell'Algeria nel 1906, confrontata con la popolazione europea, con quella indigena e con quella straniera	66
II. Atti del Ministero degli affari esteri e del Commissariato dell'emigrazione.	
1. Personale del Commissariato:	
a) Regio decreto in data 15 maggio 1908, con cui si accettano le dimissioni del contrammiraglio Carlo Leone Reynaudi dalle funzioni di Commissario generale dell'emigrazione	69
b) Regio decreto in data 15 maggio 1908, col quale è nominato il nuovo Commissario generale dell'emigrazione	70

	PAG.
2. Costituzione del Consiglio dell'emigrazione:	
a) Regio decreto in data 4 giugno 1908, n. 385, riguardante la nomina di tre membri del Consiglio dell'emigrazione pel triennio 1908-1910	71
b) Decreto ministeriale in data 29 luglio 1908, con cui è costituito il Consiglio dell'emigrazione	72
c) Regio decreto in data 31 ottobre 1908, con cui sono nominati il presidente e il vicepresidente del Consiglio dell'emigrazione	73
3. Emigranti italiani che rimpatriano:	
Regio decreto in data 28 giugno 1908, n. 411, con cui si danno norme per tutelare i passeggeri italiani di 3 ^a classe che ritornano in patria da porti americani a bordo di piroscafi non iscritti in patente di vettore d'emigranti	74
4. Norme per la presentazione, istruzione e accoglimento delle domande per concessioni dei terreni nel Benadir.	76
5. Noli massimi per il trasporto degli emigranti nel terzo quadrimestre (1 ^o settembre-31 dicembre) 1908	78
6. Atti per lo svincolo della cauzione dell'ex vettore di emigranti sig. Ottavio Zino e della Società anonima genovese di navigazione a vapore:	
a) Domanda del sig. Ottavio Zino, ex vettore di emigranti, per lo svincolo della cauzione.	84
b) Ordinanza del Commissariato dell'emigrazione, con la quale si fissa la data di cessazione della qualità di vettore nel signor Ottavio Zino	ivi
c) Decreto ministeriale in data 17 ottobre 1908, con cui è svincolata la cauzione della Società anonima genovese di navigazione a vapore.	86
7. Circolari del Commissariato dell'emigrazione:	
a) Circolare n. 11320/23, in data 23 luglio 1908, ai regi consoli nei paesi d'America, riguardante il trasporto di emigranti italiani che rimpatriano	87
b) Circolare n. 14809/6, in data 1 ^o ottobre 1902, ai vettori di emigranti, riguardante il rimborso di biglietti prepagati e di biglietti di ritorno	88
c) Circolare n. XX, in data 30 novembre 1908, ai prefetti, sottoprefetti, commissari distrettuali e questori del Regno, concernente l'emigrazione al Brasile.	89

	PAG.
d) Circolare n. XXI, in data 10 novembre 1908, ai prefetti, sottoprefetti, commissari distrettuali e questori del Regno, concernente il rilascio dei passaporti per l'Eritrea	90
e) Circolare n. XXII, in data 6 dicembre 1908, ai prefetti, sottoprefetti e commissari distrettuali del Regno, concernente l'istituzione a New York della Casa per gli emigranti italiani	94
III. Avvertenze per gli emigranti intorno ad alcuni paesi esteri:	
Stati Uniti (Casa per gli emigranti italiani)	95
" (Matrimoni fra emigranti)	96